FACOLTA' DI INGEGNERIA

GUIDA DELLO STUDENTE

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

(a cura della Presidenza di Facoltà)

Corso di Laurea Triennale Fuori Sede (DM 270/04) in

Ingegneria Gestionale

Sede di Fermo

versione aggiornata al 15/06/2011

Norme generali

Il sistema universitario italiano è stato profondamente riformato con l'adozione (D.M. 270/04) di un modello basato su due successivi livelli di studio, rispettivamente della durata di tre e di due anni. I Corsi di Laurea di 1° Livello sono raggruppati in 43 differenti Classi, i Corsi di Laurea di 2° Livello sono raggruppati in 94 differenti Classi di Laurea Magistrale.

Al termine del 1° Livello viene conseguita la laurea e al termine del 2° Livello la laurea magistrale. Il corso di studi è basato sul sistema dei crediti formativi (CFU = Crediti Formativi Universitari): il credito formativo rappresenta l'unità di impegno lavorativo (tra lezioni e studio individuale) dello studente ed è pari a 25 ore di lavoro. Per tutti i Corsi di Laurea triennali e per alcuni Corsi di Laurea Magistrale è prevista attività di Tirocinio che potrà essere effettuata all’interno o all’ esterno della Facoltà. Per tutte le informazioni riguardanti Tirocini e Stage si rinvia al sito www.alfia.univpm.it .

Per conseguire la laurea dovranno essere acquisiti 180 crediti, mentre per acquisire la laurea magistrale sarà necessario acquisirne ulteriori 120.

Ingegneria Gestionale (Sede di Fermo)

Obiettivi formativi qualificanti della classe L-9 Ingegneria Industriale

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli di una specifica area dell'ingegneria industriale, nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere i problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- essere capaci di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi, processi;
- essere capaci di condurre esperimenti e di analizzarne ed interpretarne i dati;
- essere capaci di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- conoscere le proprie responsabilità professionali ed etiche;
- conoscere i contesti aziendali ed e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi;
- conoscere i contesti contemporanei;
- avere capacità relazionali e decisionali;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

I laureati della classe saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti, anche concorrendo ad attività quali la progettazione, la produzione, la gestione ed organizzazione, l'assistenza delle strutture
tecnico-commerciali, l'analisi del rischio, la gestione della sicurezza in fase di prevenzione ed emergenza, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche. In particolare, le professionalità dei laureati della classe potranno essere definite in rapporto ai diversi ambiti applicativi tipici della classe. A tal scopo i curricula
dei corsi di laurea della classe si potranno differenziare tra loro, al fine di approfondire distinti ambiti applicativi.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono:

- area dell'ingegneria aerospaziale: industrie aeronautiche e spaziali; enti pubblici e privati per la sperimentazione in campo aerospaziale; aziende di trasporto aereo; enti per la gestione del traffico aereo; aeronautica militare e settori aeronautici di altre armi; industrie per la produzione di macchine ed apparecchiature dove sono rilevanti l'aerodinamica e le strutture
leggere;

- area dell'ingegneria dell'automazione: imprese elettroniche, elettromeccaniche, spaziali, chimiche, aeronautiche in cui sono sviluppate funzioni di dimensionamento e realizzazione di architetture complesse, di sistemi automatici, di processi e di impianti per l'automazione che integrino componenti informatici, apparati di misure, trasmissione ed attuazione;

- area dell'ingegneria biomedica: industrie del settore biomedico e farmaceutico produttrici e fornitrici di sistemi, apparecchiature e materiali per diagnosi, cura e riabilitazione; aziende ospedaliere pubbliche e private; società di servizi per la gestione di apparecchiature ed impianti medicali, di telemedicina; laboratori specializzati;

- area dell'ingegneria chimica: industrie chimiche, alimentari, farmaceutiche e di processo; aziende di produzione, trasformazione, trasporto e conservazione di sostanze e materiali;
laboratori industriali; strutture tecniche della pubblica amministrazione deputate al governo dell'ambiente e della sicurezza;

- area dell'ingegneria elettrica: industrie per la produzione di apparecchiature e macchinari elettrici e sistemi elettronici di potenza, per l'automazione industriale e la robotica; imprese ed enti per la produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica; imprese ed enti per la progettazione, la pianificazione, l'esercizio ed il controllo di sistemi elettrici per l'energia e di impianti e reti per i sistemi elettrici di trasporto e per la produzione e gestione di beni e servizi automatizzati;

- area dell'ingegneria energetica: aziende municipali di servizi; enti pubblici e privati operanti nel settore dell'approvvigionamento energetico; aziende produttrici di componenti di impianti elettrici e termotecnici; studi di progettazione in campo energetico; aziende ed enti civili e industriali in cui è richiesta la figura del responsabile dell'energia;

- area dell'ingegneria gestionale: imprese manifatturiere; imprese di servizi e pubblica amministrazione per l'approvvigionamento e la gestione dei materiali, per l'organizzazione aziendale e della produzione, per

l'organizzazione e l'automazione dei sistemi produttivi, per la logistica, per il project management ed il controllo di gestione, per l'analisi di settori industriali, per la valutazione degli investimenti, per il marketing industriale;

- area dell'ingegneria dei materiali: aziende per la produzione e trasformazione dei materiali metallici, polimerici, ceramici, vetrosi e compositi, per applicazioni nei campi chimico, meccanico, elettrico, elettronico, delle telecomunicazioni, dell'energia, dell'edilizia, dei trasporti, biomedico, ambientale e dei beni culturali; laboratori industriali e centri di ricerca e sviluppo di aziende ed enti pubblici e privati;

- area dell'ingegneria meccanica: industrie meccaniche ed elettromeccaniche; aziende ed enti per la conversione dell'energia; imprese impiantistiche; industrie per l'automazione e la robotica; imprese manifatturiere in generale per la produzione, l'installazione ed il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine, linee e reparti di produzione, sistemi complessi;

- area dell'ingegneria navale: cantieri di costruzione di navi, imbarcazioni e mezzi marini, industrie per lo sfruttamento delle risorse marine; compagnie di navigazione; istituti di classificazione ed enti di sorveglianza; corpi tecnici della Marina Militare; studi professionali di progettazione e peritali; istituti di ricerca;

- area dell'ingegneria nucleare: imprese per la produzione di energia elettronucleare; aziende per l'analisi di sicurezza e d'impatto ambientale di installazioni ad alta pericolosità; società per la disattivazione di impianti nucleari e lo smaltimento dei rifiuti radioattivi; imprese per la progettazione di generatori per uso medico;

- area dell'ingegneria della sicurezza e protezione industriale: ambienti, laboratori e impianti industriali, luoghi di lavoro, enti locali, enti pubblici e privati in cui sviluppare attività di prevenzione e di gestione della sicurezza e in cui ricoprire i profili di responsabilità previsti dalla normativa attuale per la verifica delle condizioni di sicurezza (leggi 494/96, 626/94,
195/03, 818/84, UNI 10459).

Obiettivi formativi qualificanti della classe L-8 Ingegneria dell'Informazione

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli di una specifica area dell'ingegneria dell'informazione nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere i problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- essere capaci di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi, processi;
- essere capaci di condurre esperimenti e di analizzarne e interpretarne i dati;
- essere capaci di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- conoscere le proprie responsabilità professionali ed etiche;
- conoscere i contesti aziendali e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi;
- conoscere i contesti contemporanei;
- avere capacità relazionali e decisionali;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

I laureati della classe saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti, anche concorrendo ad attività quali la progettazione, la produzione, la gestione ed organizzazione, l'assistenza delle strutture
tecnico-commerciali, l'analisi del rischio, la gestione della sicurezza in fase di prevenzione ed emergenza, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche. In particolare, le professionalità dei laureati della classe potranno essere definite in rapporto ai diversi ambiti applicativi tipici della classe. A tal scopo i curricula dei corsi di laurea della classe si potranno differenziare tra loro, al fine di approfondire distinti ambiti applicativi.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono:

- area dell'ingegneria dell'automazione: imprese elettroniche, elettromeccaniche, spaziali, chimiche, aeronautiche in cui sono sviluppate funzioni di dimensionamento e realizzazione di architetture complesse, di sistemi automatici, di processi e di impianti per l'automazione che integrino componenti informatici, apparati di misure, trasmissione ed attuazione;

- area dell'ingegneria biomedica: industrie del settore biomedico e farmaceutico produttrici e fornitrici di sistemi, apparecchiature e materiali per diagnosi, cura e riabilitazione; aziende ospedaliere pubbliche e private; società di servizi per la gestione di apparecchiature ed impianti medicali, anche di telemedicina; laboratori specializzati;

- area dell'ingegneria elettronica: imprese di progettazione e produzione di componenti, apparati e sistemi elettronici ed optoelettronici; industrie manifatturiere, settori delle amministrazioni pubbliche ed imprese di servizi che applicano tecnologie ed infrastrutture elettroniche per il trattamento, la trasmissione e l'impiego di segnali in ambito civile, industriale
e dell'informazione;

- area dell'ingegneria gestionale: imprese manifatturiere, di servizi e pubblica amministrazione per l'approvvigionamento e la gestione dei materiali, per l'organizzazione aziendale e della produzione, per l'organizzazione e l'automazione dei sistemi produttivi, per la logistica, il project management ed il controllo di gestione, per l'analisi di settori industriali, per la valutazione degli investimenti, per il marketing industriale;

- area dell'ingegneria informatica: industrie informatiche operanti negli ambiti della produzione hardware e software; industrie per l'automazione e la robotica; imprese operanti nell'area dei sistemi informativi e delle reti di calcolatori; imprese di servizi; servizi informatici della pubblica amministrazione;

- area dell'ingegneria delle telecomunicazioni: imprese di progettazione, produzione ed esercizio di apparati, sistemi ed infrastrutture riguardanti l'acquisizione ed il trasporto delle informazioni e la loro utilizzazione in applicazioni telematiche; imprese pubbliche e private di servizi di telecomunicazione e telerilevamento terrestri o spaziali; enti normativi ed enti di controllo del traffico aereo, terrestre e navale;

- area dell'ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione: sistemi di gestione e dei servizi per le grandi infrastrutture, per i cantieri e i luoghi di lavoro, per gli enti locali, per enti pubblici e privati, per le industrie, per la sicurezza informatica, logica e delle telecomunicazioni e per svolgere il ruolo di "security manager".

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

- Il profilo professionale
Il profilo professionale relativo al corso di laurea in Ingegneria Gestionale presso l'Università Politecnica delle Marche è ispirato ad un figura di ingegnere-manager a forte vocazione per l'innovazione, la multidisciplinarità e la tecnologia. In prospettiva, tale figura è destinata ad operare in situazioni complesse ed eterogenee per la presenza dell'elemento umano e per la stretta interazione fra variabili tecnologiche e variabili economiche, organizzative e finanziarie. I compiti principali riguarderanno la progettazione, realizzazione e la gestione di sistemi legati alla produzione e commercializzazione di beni e servizi, in linea con i bisogni di imprese ed istituzioni e coerentemente con lo stato di avanzamento della conoscenza.

- Gli obiettivi formativi
Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in Ingegneria Gestionale sono quelli di impartire agli studenti una solida base di conoscenze tecnico-ingegneristiche e le capacità per gestire in modo efficace i processi produttivi e logistici e più in generale i processi aziendali e i problemi di gestione della tecnologia, in imprese operanti sia nei settori industriali che nei servizi. Il raggiungimento di tali obiettivi presuppone conoscenze e metodi sia nel campo dell'Ingegneria Industriale (rispetto al controllo e alla gestione delle tecnologie e della produzione), che nel campo dell'Ingegneria dell'Informazione (rispetto all'elaborazione delle informazioni di natura economica e aziendale). Attraverso i legami con l'ambiente produttivo, verrà sviluppata la capacità di operare in un contesto caratterizzato, come prevalentemente avviene in Italia, dalla presenza di PMI, che devono sviluppare la capacità di fare sistema e rispondere alla domanda in modo flessibile e innovativo per essere competitive in un contesto globalizzato.

- Il percorso formativo
Il Corso di Laurea si articola in modo da rispettare le caratteristiche sia dellla laurea nell'ambito della classe L-9 Ingegneria Industriale che della classe L-8 Ingegneria dell'Informazione. Le tematiche della produzione e quelle dell'organizzazione sono strettamente correlate in modo di fornire agli allievi le conoscenze di base relative a:
- alla struttura e al funzionamento di diverse tipologie di sistemi produttivi e logistici,
- agli aspetti economici collegati,
- agli strumenti e metodologie di modellazione, progettazione e gestione,
- agli strumenti e metodologie di misura delle prestazioni, di pianificazione e implementazione delle azioni di miglioramento.
Lo stretto legame del corso di laurea con le due classi dell'ingegneria industriale e dell'ingegneria dell'informazione permette di approfondire gli aspetti fondamentali delle principali tecnologie industriali, in relazione a problematiche di progettazione, ingegnerizzazione e produzione, insieme con lo studio degli aspetti organizzativi, in relazione a problematiche di informatizzazione e automazione, di tipo economico e di intera

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

La verifica dell'apprendimento prevede l'adeguata conoscenza degli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base al fine di interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria. Viene prevista inoltre l' adeguata conoscenza degli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria, sia in generale, sia in modo approfondito relativamente a quelli dell'area dell'ingegneria gestionale, nella quale identificare, formulare e risolvere i problemi, utilizzando modelli opportuni. Agli studenti viene richiesto di conoscere i contesti aziendali e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi di avere capacità relazionali e decisionali e di possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.
Gli strumenti propri dell'ingegneria devono essere in possesso dello studente per quanto riguarda la descrizione quantitativa dei problemi, la loro schematizzazione, e la loro eventuale riconduzione a problemi più semplici in particolare nel contesto aziendale e produttivo.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite attraverso la frequenza dei corsi teorici, lo studio del materiale didattico indicato o fornito dai docenti, il confronto e il dialogo con i docenti. L'acquisizione di tali conoscenze verrà verificata attraverso esercitazioni, prove in itinere, prove di profitto scritte e orali. Le verifiche di apprendimento sono volte a provare non la comprensione banale delle conoscenze acquisite ma l'effettiva comprensione delle materie e la capacità di risoluzione di problemi specifici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

L’applicazione delle conoscenze è perseguita come obiettivo fondamentale e a tale scopo sono previste esercitazioni guidate e casi di studio specifici. Vengono previste inoltre specifiche attività di laboratorio per lo sviluppo di progetti anche di gruppo, con relativa valutazione. Viene sempre privilegiata la partecipazione attiva, l’attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.
Nel triennio di 1° livello lo studente acquisisce la capacità di utilizzare i modelli di ottimizzazione e ricerca operativa, la conoscenza dei fondamenti di gestione ed organizzazione dell’impresa insieme con le tecniche di gestione e programmazione della produzione e dei sistemi logistici. Lo studente in particolare imparerà a valutare l’impatto delle decisioni sulle performance aziendali.

Le verifiche attraverso esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni e attività di problem solving prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor aziendale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Agli studenti viene richiesta sia la capacità di acquisire ed elaborare dati relativi a contesti aziendali, economici e produttivi, sia la capacità di interpretarli e giudicarli in termini micro (rispetto agli obiettivi aziendali) e macro (rispetto all’impatto sociale, economico, sistemico).

L'autonomia di giudizio è sviluppata tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, le esercitazioni, i seminari organizzati, la preparazione di elaborati, soprattutto nell'ambito di insegnamenti caratterizzanti e affini. Lo sviluppo di capacità autonome di giudizio volte a identificare, formulare e risolvere problemi di ingegneria gestionale. Sono inoltre utili allo scopo, le previste attività di stage e tirocinio e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.
La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite discussione degli aspetti avanzati della disciplina durante gli esami orali, attraverso gli esercizi scritti e le prove di laboratorio, e durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale e del tirocinio.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Ingegneria Gestionale:
- sa comunicare efficacemente, in forma scritta ed orale, in italiano ed anche in inglese;
- sa redigere relazioni tecniche relative alle attività svolte e sa interpretare relazioni tecniche scritte da collaboratori, superiori, subalterni;
- sa “leggere” (ed eventualmente “produrre/redigere”) norme interne aziendali e manuali tecnici;
- sa inserirsi proficuamente nel processo di progettazione di un prodotto contribuendo ad individuare le soluzioni ottimali per la sua realizzazione e produzione;
- è in grado di interagire con il personale per valutare esigenze tecniche, strumentali ed organizzative e per prospettare soluzioni adeguate;
- è in grado di collaborare in attività di sperimentazione, ricerca e sviluppo.

Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate in occasione delle prove d’esame, in cui il docente dovrà tenere conto anche di questi aspetti nella valutazione finale. In particolare, tali abilità saranno essenziali in occasione dello svolgimento del tirocinio-stage e nelle attività formative che preludono alla scrittura della relazione conclusiva.

Capacità di apprendimento (learning skills)

La capacità di apprendimento viene intesa sia come adeguato mantenimento e sviluppo delle capacità modellistiche e delle competenze impartite nei corsi sia come momento autonomo di approfondimento e di acquisizione di ulteriori nozioni e tecniche. L’occasione per la verifica di tali capacità avviene nell’ambito dei corsi e nella stesura della prova finale, nella quale lo studente deve dimostrare la capacità di raccolta di dati, di ricerca bibliografica e di modellazione. La verifica della capacità di apprendimento è necessaria anche in vista della possibile continuazione su percorsi formativi successivi (laurea magistrale, master, dottorato).

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l’accesso al Corso di Studio si richiedono una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di utilizzare i principali risultati della matematica elementare e dei fondamenti delle scienze sperimentali. Le relative modalità di verifica e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi attribuiti agli studenti saranno dettagliati nel Regolamento Didattico del corso di studio.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammessi alla prova finale gli studenti devono aver acquisito tutti i crediti previsti dal proprio curriculum ad eccezione di quelli relativi alla prova finale. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto, tendente ad accertare la preparazione tecnico-scientifica e professionale del candidato. L'elaborato finale si riferisce ad una specifica attività svolta dallo studente al fine di acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'elaborato finale verrà valutato da un'apposita commissione.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Gli ambiti professionali per i laureati in Ingegneria Gestionale sono quelli della progettazione, della produzione, della gestione e organizzazione. Altri ambiti sono relativi all'assistenza e al settore tecnico-commerciale.
I laureati in Ingegneria Gestionale saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diverse aree, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche, per approvvigionamento e gestione dei materiali, organizzazione aziendale e della produzione, organizzazione e automazione dei sistemi produttivi, logistica, 'project management' e controllo di gestione, analisi di settori industriali, valutazione degli investimenti, 'marketing' industriale.

Il corso prepara alle professioni di

Ingegneri e professioni assimilate
Ingegneri industriali e gestionali

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

Facoltà di Ingegneria

A.A. 2010/2011

Regolamento Didattico ed Organizzazione Didattica

L/FS
2009/2010

Classi: **L-9 - Ingegneria Industriale**
L-8 - Ingegneria dell'Informazione

DM270/2004

Sede: **Fermo**

CdS: **Ingegneria Gestionale**

Percorsi *L-8*
L-9

Anno: 1

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
e)	Altre / Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	-	II	Lingua Inglese	3

Anno: 1 (Percorso L-8 ,L-9) - Totale CFU: 3

Percorso L-8

a)	Di Base	CHIM/07	I	Chimica (GEST)	6
a)	Di Base	FIS/01	I	Fisica (GEST)	9
a)	Di Base	ING-INF/05	I	Fondamenti di Informatica (GEST)	9
a)	Di Base	MAT/05	I	Matematica 1 (GEST)	9
a)	Di Base	MAT/05	II	Matematica 2 (GEST)	9
a)	Di Base	MAT/08	II	Calcolo Numerico	9
a)	Di Base	MAT/09	II	Ricerca Operativa (GEST)	9

Anno: 1 (Percorso: L-8) - Totale CFU: 60 + 3 comuni = 63

Percorso L-9

a)	Di Base	CHIM/07	I	Chimica (GEST)	6
a)	Di Base	FIS/01	I	Fisica (GEST)	9
a)	Di Base	ING-INF/05	I	Fondamenti di Informatica (GEST)	9
a)	Di Base	MAT/05	I	Matematica 1 (GEST)	9
a)	Di Base	MAT/05	II	Matematica 2 (GEST)	9
a)	Di Base	MAT/08	II	Calcolo Numerico	9
a)	Di Base	MAT/09	II	Ricerca Operativa (GEST)	9

Anno: 1 (Percorso: L-9) - Totale CFU: 60 + 3 comuni = 63

Anno: 2

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
Percorso L-8					
b)	Caratterizzante	ING-IND/16	I	Tecnologie e Sistemi di Lavorazione	9
b)	Caratterizzante	ING-IND/17	I	Impianti Industriali	9
b)	Caratterizzante	ING-IND/35	I	Economia e Organizzazione Aziendale (GEST)	9
b)	Caratterizzante	ING-INF/04	I	Fondamenti di Automatica (GEST)	9

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
b)	Caratterizzante	ING-IND/31	II	Elettrotecnica (GEST)	6
b)	Caratterizzante	ING-IND/35	II	Marketing	9
b)	Caratterizzante	ING-INF/04	II	Automazione Industriale (GEST)	9

Anno: 2 (Percorso: L-8) - Totale CFU: 60

Percorso L-9

b)	Caratterizzante	ING-IND/16	I	Tecnologie e Sistemi di Lavorazione	9
b)	Caratterizzante	ING-IND/17	I	Impianti Industriali	9
b)	Caratterizzante	ING-IND/35	I	Economia e Organizzazione Aziendale (GEST)	9
b)	Caratterizzante	ING-INF/04	I	Fondamenti di Automatica (GEST)	9
b)	Caratterizzante	ING-IND/31	II	Elettrotecnica (GEST)	6
b)	Caratterizzante	ING-IND/35	II	Marketing	9
b)	Caratterizzante	ING-INF/04	II	Automazione Industriale (GEST)	9

Anno: 2 (Percorso: L-9) - Totale CFU: 60

Anno: 3 (attivo dall'A.A. 2011/2012)

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-		Corso/i a scelta (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-		Corso/i a scelta (non attivato)	3
e)	Altre / Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	-		Prova finale (non attivato)	3
f)	Altre / Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	-		Tirocinio (non attivato)	6

Anno: 3 (Percorso L-8 ,L-9) - Totale CFU: 21

Percorso L-8

b)	Caratterizzante	ING-INF/05		Sistemi di Elaborazione dell'Informazione (non attivato)	9
c)	Affini	SECS-P/06		Economia dell'Impresa (non attivato)	9
		-		**1 insegnamento a scelta per un totale di 9 crediti**	9
c)	Affini	ING-INF/04		Modellistica e Ottimizzazione per i Processi Industriali (non attivato)	9
c)	Affini	ING-INF/04		Tecnologie per l'Automazione Industriale (non attivato)	9
c)	Affini	IUS/05		Diritto Applicato all'Economia (non attivato)	9
		-		**1 insegnamento a scelta per un totale di 9 crediti**	9
c)	Affini	ING-INF/05		Sistemi Informativi e Basi di Dati (non attivato)	9
c)	Affini	ING-INF/05		Tecnologie Web (non attivato)	9
c)	Affini	IUS/05		Diritto Applicato all'Economia (non attivato)	9

Anno: 3 (Percorso: L-8) - Totale CFU: 36 + 21 comuni = 57

Percorso L-9

		-		**1 insegnamento a scelta per un totale di 9 crediti**	9
b)	Caratterizzante	ING-IND/16		Programmazione e Controllo della Produzione (non attivato)	9
b)	Caratterizzante	ING-IND/17		Logistica Industriale (non attivato)	9
		-		**3 insegnamenti a scelta per un totale di 27 crediti**	27
c)	Affini	ING-IND/12		Misure per la Gestione della Qualità (non attivato)	9
c)	Affini	ING-IND/13		Meccanica delle Macchine (non attivato)	9
c)	Affini	ING-IND/15		Disegno e Gestione della Documentazione di Prodotto (non attivato)	9
c)	Affini	SECS-P/06		Economia dell'Impresa (non attivato)	9
		-		**e/o tra uno solo dei seguenti 3 insegnamenti:**	9

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
c)	Affini	ING-IND/09		Gestione dei Sistemi Energetici (non attivato)	9
c)	Affini	ING-IND/10		Fisica Tecnica (non attivato)	9
c)	Affini	IUS/05		Diritto Applicato all'Economia (non attivato)	9

Anno: 3 (Percorso: L-9) - Totale CFU: 36 + 21 comuni = 57

Totale CFU 3 anni: 180

Riepilogo Attività Formative

Attività	Min DM	CFU Ordinamento			CFU L9	CFU L8
a) - Di Base	36	54 - 72			60	0
a) - Di Base	36	54 - 72			0	60
b) - Caratterizzanti la Classe	63	63 - 90			69	0
b) - Caratterizzanti la Classe	45	63 - 90			0	69
c) - Affini ed integrative	18	27 - 36			27	27
Altre attività formative (D.M. 270 art. 10 §5)		24	d) - A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)		12	12
			e) - Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
				Prova finale	3	3
			f) - Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
Totale					180	180

Offerta a scelta libera dello studente (OL) per i corsi a scelta

SSD	Offerta formativa	CFU
ING-IND/21	Tecnologie Metallurgiche (non attivato)	3
ING-IND/22	Tecnologia dei Materiali (non attivato)	3
ING-INF/02	Trasmissione di Informazioni (non attivato)	3
MAT/09	Modelli per la Gestione della Produzione (non attivato)	3

Programmi dei corsi

(obiettivi formativi, modalità d'esame, testi di riferimento, orari di ricevimento dei corsi)

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Automazione Industriale (GEST)

Settore: ING-INF/04

Percorso L-8

Percorso L-9

Ing. Zanoli Silvia Maria (Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede (DM 270/04))	Caratterizzante	9	72

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Alla fine dell'insegnamento, lo studente possiederà le conoscenze e le competenze metodologiche e tecnologiche per lo sviluppo e l'integrazione di sistemi ed apparati per l'automazione industriale nei diversi processi produttivi.

Programma

Introduzione alle problematiche di controllo e dei relativi sistemi di controllo. Sistemi di controllo ad anello chiuso. Elementi di analisi dei sistemi. Funzione di trasferimento. Risposta in frequenza. Diagrammi di Bode. Analisi dei sistemi di controllo a tempo continuo. Stabilità, regime permanente e transitorio. Prestazioni di regime permanente. Regolatori industriali a tempo continuo. Metodi di taratura automatica. Sistemi di controllo digitale. Discretizzazione dei regolatori industriali. Tecnologie per l'automazione industriale. Sistemi di modellazione, analisi e supervisione ad eventi discreti (DEDS). Controllori a logica programmabile (PLC). Sistemi DCS. Reti informatiche per l'automazione (cenni).

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta e una prova orale. A seconda del numero degli iscritti al corso può essere prevista la discussione di una tesina a parziale integrazione della prova scritta.

Testi di riferimento

Dispense a cura del docente.
Isidori, "Sistemi di Controllo"
P. Chiacchio, "PLC e Automazione Industriale", McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 1996.

Orario di ricevimento

Tipicamente i mercoldi pomeriggio.

(english version)

Aims

A student who has successfully completed this course will have the necessary methodological/technological knowledge and competence to develop and integrate systems and apparatus for industrial automation in different production processes.

Topics

introduction to control problems and to the related control systems. Feedback control systems. Elements of system analysis. Transfer function. Frequency response. Bode diagrams. Analysis of continuous time control systems. Stability, transient and steady-state response. Steady-state performance. Continuous time industrial regulators. Techniques for automatic tuning. Digital control systems. Discretization for industrial regulators. Technologies for industrial automation. DEDS, Programmable logic controllers. DCS.

Exam

The exam consists in a written and oral test. Depending on the number of students attending the course, the oral part can be focussed on the discussion of an assigned report.

Textbooks

Lecture notes.
Isidori, "Sistemi di Controllo"
P. Chiacchio, "PLC e Automazione Industriale", McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 1996.

Tutorial session

On Wednesday afternoon during the courses period. By appointement on other periods.

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Calcolo Numerico

Settore: MAT/08

Percorso L-8

Percorso L-9

Dott. Anderlucci Maria

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede (DM 270/04))	Base	9	72

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Al termine del corso, lo studente dovrebbe saper:
- comprendere la differenza fra l'approccio analitico e quello numerico ai problemi matematici;
- analizzare e motivare il funzionamento degli algoritmi presentati;
- determinare le soluzioni dei problemi studiati e valutare l'errore coomesso.

Programma

1. Analisi dell'errore. Rappresentazione dei numeri nei calclatori.
2. Metodi iterativi per la ricerca delle radici di equazioni non lineari. Equazioni algebriche.
3. Sistemi di equazioni lineari. Metodi diretti: Gauss, LU, algoritmo di Thomas. Inversione di matrici.
4. Calcolo di autovalori: teorema di Gershgorin, metodo delle potenze, metodo delle potenze inverse, metodo dello shift, deflation, algoritmo QR.
5. Interpolazione: polinomio di Lagrange, polinomio di Newton, funzioni splines (cenni).
Approssimazione polinomiale ai minimi quadrati. Derivazione numerica. Estrapolazione di Richardson.
6. Integrazione numerica. Formule di Côtes. Formula dei trapezi, formula di Cavalieri-Simpson semplici e composite. Metodo di Romberg.
7. Equazioni alle differenze. Problema di Cauchy. Metodi ad un passo: Eulero implicito ed esplicito,
Crank-Nicolson. Runge-Kutta.

Modalità d'esame

Prova scritta suddivisa in due parti: teoria ed esercizi. Sono previste prove parziali.

Testi di riferimento

A.M. Perdon, "Analisi Numerica", Pitagora Editrice, Bologna, 2006;
M. Anderlucci, G. Cellini, “Esercizi di Analisi Numerica”, Pitagora Editrice, Bologna, 2006.

Orario di ricevimento

su appuntamento.

(english version)

Aims

The student is provided with an understanding of basic numerical methods for solving fundamental mathematical problems, so that he/she would be able to choose appropriate algorithms and techniques for practically solving problems, interpreting results and analyzing errors and accuracy of methods.

Topics

1. Analysis of the error. Representations of the numbers in the computer.
2. Iterative Methods for the solution of non linear equations. Algebraic equations.
3. Systems of linear equations. Direct methods: Gauss, LU, algorithm of Thomas. Inverse of a matrix.
4. Eigenvalue approximation: Gershgorin theorem, the power method, the inverse power method, the shift method, deflation. QR algorithm.
5. Polynomial interpolation (Lagrange, Newton). Splines. Least square polynomial approximation. Numerical differentiation. Richardson extrapolation.
6. Numerical integration: Côtes integration formulae (simple and composite). Trapezoidal rule, Simpson's rule (simple and composite formulae). Romberg Integration method.
7. Differential equations. Initial value problems; Euler's method; Crank-Nicolson, Heun, Runge-Kutta methods.

Exam

The examination consists of a written test in two parts: theory and exercises. There will be one mid-term exam and a final exam. These will be in-class exams.

Textbooks

A.M. Perdon, "Analisi Numerica", Pitagora Editrice, Bologna, 2006
M. Anderlucci, G. Cellini, “Esercizi di Analisi Numerica”, Pitagora Editrice, Bologna, 2006

Tutorial session

One hour a week, time to be arranged.

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Chimica (GEST)

Settore: CHIM/07

Percorso L-8

Percorso L-9

Prof. Cardellini Liberato (Dipartimento di Idraulica, Strade, Ambiente e Chimica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede (DM 270/04))	Base	6	48

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti le abilità essenziali del calcolo stechiometrico e la comprensione dei concetti di base della chimica per avere una conoscenza dei problemi chimici connessi con il trattamento dei reflui nei processi industriali.

Programma

Fattori di conversione. Classificazione della materia. Simboli e valenze. Le reazioni chimiche. Il numero atomico. Peso atomico. La mole. Calcolo stechiometrico. L'atomo di Bohr. I numeri quantici. Atomi con più elettroni. Principio di esclusione di Pauli. Regola di Hund. Configurazione elettronica degli elementi. Proprietà periodiche. Elettronegatività. Reazioni redox. Legame ionico. Legame covalente. Legame di coordinazione. Polarità dei legami. Risonanza. Energia di legame. Forze di Van der Waals. Legame idrogeno. Teoria VSEPR. Geometria dei composti principali, con particolare enfasi ai composti che si originano dai diversi ibridi del carbonio. Concentrazione delle soluzioni. L' energia nelle reazioni chimiche. La capacità termica. Elettroliti. Grado di dissociazione. L'equilibrio chimico. La costante di equilibrio. La dissociazione dell'acqua. La scala pH. Teorie acido-base. La forza di acidi e basi. Soluzioni tampone. Reazioni di idrolisi. Alcuni gruppi funzionali in chimica organica Le acque industriali. Proprietà chimiche: analisi ionica, pH, alcalinità. Durezza. Addolcimento. BOD e COD. Colloidi. Interazioni intermolecolari. Potenziale zeta e meccanismi di aggregazione.

Modalità d'esame

L'esame consiste nella valutazione del lavoro svolto durante il corso, della capacità di risolvere problemi e in un colloquio sulla parte teorica.

Testi di riferimento

M.J. Shultz, Chimica Generale. Un approccio applicativo, Zanichelli: Bologna, 2008; oppure F. Nobile, P. Mastrorilli, La chimica di base, CEA: Milano, 2006; oppure W. L. Masterton, C. N. Hurley, Chimica. Principi e reazioni, Piccin: Padova, 2010; oppure R. Chang, Fondamenti di Chimica Generale, McGraw-Hill, Milano 2009. Per la stechiometria: L. Cardellini, Come risolvere i problemi chimici, Ragni, Ancona 1999.

Orario di ricevimento

L'orario verrà definito con gli studenti. Gli studenti avranno disponibile il mio recapito telefonico e l'indirizzo email.

(english version)

Aims

To provide the essential abilities in the stoichiometric calculations and the understanding of the basic chemical concepts. Students needs to know about the chemical problems connected with waste water treatment in industrial precesses.

Topics

Classification of the matter. Symbols and valences. Chemical equations. Atomic number. Atomic weight. The mole. Stoichiometric calculations. Limiting reagent. The Bohr atom. Quantum numbers The Pauli principle of exclusion. The Hund's rule. Electronic configurations of the elements. Periodic properties. Electronegativity. Ionic, covalent and coordinate covalent bonds. Bond energy. Van der Waals interactions. Hydrogen bonding. VSEPR theory. Oxidation numbers. Balancing of redox equations. Energy in the chemical reactions. Concentration of solutions. Electrolytes. Chemical equilibrium. The water dissociation. pH. Acid-base theories. Buffer solutions. Hydrolysis. Solubility product. Funtional groups in organic chemistry. Water. Hardness of water. BOD e COD. Colloidal solutions. Intermolecolar interactions. DLVO theory. Zeta Potential. Aggregation mechanisms: coagulation and flocculation.

Exam

The exam consists in the evaluation of the work done during the course, the ability of solving stoichiometric problems and in an oral examination.

Textbooks

M.J. Shultz, Chimica Generale. Un approccio applicativo, Zanichelli: Bologna, 2008; or F. Nobile, P. Mastrorilli, La chimica di base, CEA: Milano, 2006; or W. L. Masterton, C. N. Hurley, Chimica. Principi e reazioni, Piccin: Padova, 2010; or R. Chang, Fondamenti di Chimica Generale, McGraw-Hill, Milano 2009. Stoichiometric calculations: L. Cardellini, Come risolvere i problemi chimici, Ragni, Ancona 1999.

Tutorial session

It will be defined together with the students.

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Economia e Organizzazione Aziendale (GEST)

Settore: ING-IND/35

Percorso L-8

Percorso L-9

Dott. Baldoni Francesco

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede (DM 270/04))	Caratterizzante	9	72

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso si propone di promuovere le conoscenze basilari di microeconomia. Il corso svilupperà i principali modelli teorici sulla produzione e sui costi, sulle forme di mercato, approfondendo in modo funzionale i collegamenti con l'economia e l'organizzazione aziendale

Programma

Strumenti dell'analisi economica: domanda-offerta, equilibrio del mercato. La teoria del consumatore. La funzione della produzione (breve periodo e lungo periodo), le funzioni di costo (breve periodo e lungo periodo), la scelta ottima dei fattori produttivi (nel breve e nel lungo periodo). Le forme di mercato: la concorrenza perfetta, il monopolio, la concorrenza monopolistica, cenni sull'oligopolio. l'azienda: profilo aziendale e organizzazione del lavoro; costi di produzione e sistemi di costing;

Modalità d'esame

esame sia scritto che orale

Testi di riferimento

D. Begg, S. Fisher, R. Dornbusch, "Microeconomia" Ed. McGraw-Hill Milano, 2008
Terza Edizione., M.Falasco,M.Cardinali,E.Guzzini "Governo d'impresa e analisi dei costi" Ed. McGraw-Hill, 2007-capp. 3-4-5

Orario di ricevimento

mercoledì dalle 13 alle 14

(english version)

Aims

The aim of the course is to provide students with the basic principles of microeconomic theory. The course will develop mainly those aspects concerning the theory of production, the theory of costs applied to the principal theoric models and the real business pratice on costing and organizations .

Topics

Tools of economics: supply and demand, market equilibrium. Consumer theory. The production function (short term and long term), the cost functions (short and long term), the optimal choice of inputs (in the short and long term). The market forms: perfect competition, monopoly, monopolistic competition, introduction sull'oligopolio. the company: company profile and work organization, production costs and costing systems;

Exam

write and oral examination

Textbooks

D. Begg, S. Fisher, R. Dornbusch, "Microeconomia" Ed. McGraw-Hill Milano, 2008
Terza Edizione., M.Falasco,M.Cardinali,E.Guzzini "Governo d'impresa e analisi dei costi" Ed. McGraw-Hill, 2007-capp. 3-4-5

Tutorial session

wednesday, 1-2 P.M.

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Elettrotecnica (GEST)

Settore: ING-IND/31

Percorso L-8

Percorso L-9

Dott. Fiori Simone (Dipartimento di Ingegneria Biomedica, Elettronica e Telecomunicazioni)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede (DM 270/04))	Caratterizzante	6	48

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Fornire conoscenze di base relative alle grandezze elettriche e ai componenti elettrici bipolari e multipolari e al loro comportamento energetico, e all'analisi di circuiti lineari tempo-invarianti con memoria.

Programma

1. Elementi di Circuiti. Grandezze elettriche e leggi di Kirchhoff. Proprietà dei componenti e dei circuiti. Elementi a più terminali. Relazioni costitutive degli elementi lineari e permanenti. Connessioni elementari.
2. Reti senza memoria. Topologia circuitale, conservazione della potenza e teorema di Tellegen, metodo dei nodi e delle maglie. Rappresentazione esterna dei circuiti. Teoremi di Thevenin e di Norton, reti 2-porte.
3. Analisi di reti con memoria. Trasformata di Fourier per l'analisi di circuiti con memoria. Risposta in frequenza di un circuito lineare tempo-invariante. Risposta permanente.
4. Il metodo dei fasori. Derivazione del metodo e analisi di circuiti con il metodo dei fasori. Potenza ed energia in regime permanente sinusoidale, conservazione della potenza, teorema del massimo trasferimento di potenza attiva e rifasamenti di carichi ohmico-induttivi.

Modalità d'esame

Prova scritta e prova orale.

Testi di riferimento

- G. Martinelli e M. Salerno, Fondamenti di Elettrotecnica - Circuiti a costanti concentrate lineari e permanenti (Vol. I e II), Ed. Siderea
- Material integrativo a cura del docente.

Orario di ricevimento

(english version)

Aims

To provide notions of electrical variables, electrical bipolar and multi-polar components as well as to provide notions about the analysis of linear time-invariant circuits.

Topics

Fundamentals of electrical circuits. Memoryless linear time-invariant circuits. Theorems of Thevenin and Norton. Tellegen's theorem. LTI circuits with memory. Fourier transform. The method of phasors.

Exam

Written and oral.

Textbooks

- G. Martinelli e M. Salerno, Fondamenti di Elettrotecnica - Circuiti a costanti concentrate lineari e permanenti (Vol. I e II), Ed. Siderea
- Handouts prepared by the instructor.

Tutorial session

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Fisica (GEST)

Settore: FIS/01

Percorso L-8

Percorso L-9

Prof. Francescangeli Oriano (Dipartimento di Fisica e Ingegneria dei Materiali e del Territorio)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede (DM 270/04))	Base	9	72

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso si prefigge di fornire agli studenti gli elementi di base della meccanica classica e di prepararli all'uso dei concetti della fisica nell'ambito della loro attività professionale. Obiettivo fondamentale: capacità d'uso delle forme logiche adatte all'analisi critica dei fatti sperimentali.

Programma

Il metodo scientifico. Cinematica del punto materiale. Dinamica del punto materiale. Esempi di forza. Relatività galileiana. Sistemi di riferimento non inerziali e forze fittizie. Energia e lavoro. Sistemi di particelle. Leggi di conservazione. Urti. Corpi rigidi. Cinematica e Dinamica dei corpi rigidi. Gravitazione. Statica e dinamica dei fluidi.

Modalità d'esame

Prova scritta + Prova Orale

Testi di riferimento

[1] C. Caciuffo, S. Melone, O. Francescangeli, Fisica Generale (Meccanica e Termodinamica), Zanichelli
[2] D. Halliday, R. Resnick, Meccanica, Termologia. Vol. I, CEA, sesta edizione
[3] La Fisica Di Feynman, Zanichelli, nuova edizione completa, Vol. 1
[4] P.A. Tipler, Corso di Fisica, Meccanica Onde termodinamica, Zanichelli, quarta ediz

Orario di ricevimento

Da definire sulla base dell'orario delle lezioni (e comunque disponibile sulla pagina web personale del docente)

(english version)

Aims

The aim of the course is to provide the students with the fundamentals of classical mechanics and to prepare them to use the concepts of physics in the framework of their professional activity. Fundamental: capacity of using logical forms suited to the critical analysis of the experimental evidences

Topics

The scientific method. Cinematic of the point particle. Dynamics of the point particle. Examples of force. Galileian relativity. Non-inertial reference systems. Energy and work. Systems of particles. Conservation laws. Collisions. Cinematic and dynamics of rigid bodies. Gravitation. Static and dynamics of fluids.

Exam

Written and Oral test

Textbooks

[1] C. Caciuffo, S. Melone, O. Francescangeli, Fisica Generale (Meccanica e Termodinamica), Zanichelli
[2] D. Halliday, R. Resnick, Meccanica, Termologia. Vol. I, CEA, sixth edition
[3] La Fisica Di Feynman, Zanichelli, nuova edizione completa, Vol. 1
[4] P.A. Tipler, Corso di Fisica, Meccanica Onde termodinamica, Zanichelli, fourt edition.

Tutorial session

To be defined once known the lesson scheduling (and available on the personal web page of the teacher).

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Fondamenti di Automatica (GEST)

Settore: ING-INF/04

Percorso L-8

Percorso L-9

Dott. Scaradozzi David (Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede (DM 270/04))	Caratterizzante	9	72

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Conoscere l'ambito e le problematiche della disciplina. Acquisire le tecniche di base per l'analisi dei sistemi dinamici lineari a tempo discreto e a tempo continuo, per la stabilizzazione mediante retroazione dallo stato e dall'uscita, per la formalizzazione di semplici problemi di controllo.

Programma

- Sistemi dinamici
- Sistemi lineari a tempo continuo e a tempo discreto
- Calcolo della risposta
- Analisi modale
- Riposta a regime permanente.
- Stabilità
- Proprietà strutturali
- Retroazione dallo stato, osservatori e retroazione dall'uscita
- Assegnazione degli autovalori
- Introduzione alle problematiche di sintesi dei controllori

Modalità d'esame

Prova scritta e orale, eventuali test parziali durante il corso.

Testi di riferimento

- Dispense fornite dal docente
- Bozern, Scattolini, Schiavoni, "Fondamenti di controlli automatici", McGraw-Hill
- Grasselli, Menini, Galeani, "Sistemi dinamici", Hoepli

Orario di ricevimento

Venerdì 10,00-11,00

(english version)

Aims

To illustrate the main problems of the discipline. To teach the foundamental techniques for the analysis of discrete time and continuous time, linear dynamical systems and for their feedback stabilization and to illustrate and describe basic control problems.

Topics

- Dynamical systems
- Discrete time and continuous time, linear dynamical systems
- System's response
- Modal analysis
- Steady state response.
- Stability
- Structural properties
- State feedback, observers and output feedback.
- Eigenvalues assigment
- Introduction to synthesis problems

Exam

Written and oral, possibly with partial tests

Textbooks

- Lecture notes
- Bozern, Scattolini, Schiavoni, "Fondamenti di controlli automatici", McGraw-Hill
- Grasselli, Menini, Galeani, "Sistemi dinamici", Hoepli

Tutorial session

Friday 10.00-11.00 a.m.

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Fondamenti di Informatica (GEST)

Settore: ING-INF/05

Percorso L-8

Percorso L-9

Dott. Baldassarri Paola

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede (DM 270/04))	Base	9	72

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso intende fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e delle tecniche di programmazione nei suoi aspetti sia teorici che pratici. Si illustreranno e applicherannno i principi della programmazione procedurale, con riferimento al linguaggio C.

Programma

Architettura di un elaboratore
Introduzione alla programmazione in C;
Lo sviluppo di programmi strutturati;
Il controllo dei programmi;
Le funzioni;
I vettori;
I puntatori;
I caratteri e le stringhe;
Ordinamento e ricerca;
La formattazione dell'input/output;
Le strutture;
L'elaborazione dei file;
Le liste.

Modalità d'esame

Prova a quiz, implentazione di un programma in C e prova orale

Testi di riferimento

A.M. Deitel, P.J. Deitel “C Corso completo di programmazione” Apogeo
A. Bellini, A. Guidi “Linguaggio C guida alla programmazione” McGraw-Hill
B.W. Kernighan, D.M. Ritchie, "Il linguaagio C", Prentice Hall
Lucidi delle lezioni

Orario di ricevimento

Lunedì 12.30-14.30

(english version)

Aims

The goal of this course is to expose the students to the underlying concepts of computer systems that drive application programming. This course focuses exclusively on the C programming language.

Topics

Introduction to computer architecture;
Introduction to C programming;
Structured program development;
Program control;
Functions;
Arrays;
Pointers;
Characters and strings;
Sorting and research;
Formatted input/output;
Structures;
File processing;
Linked list.

Exam

Written and oral exam on selected arguments.

Textbooks

A.M. Deitel, P.J. Deitel “C Corso completo di programmazione” Apogeo
A. Bellini, A. Guidi “Linguaggio C guida alla programmazione” McGraw-Hill
B.W. Kernighan, D.M. Ritchie, "Il linguaagio C", Prentice Hall
Lucidi delle lezioni

Tutorial session

Monday 12.30-14.30

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Impianti Industriali

Settore: ING-IND/17

Percorso L-8

Percorso L-9

Prof. Giacchetta Giancarlo (Dipartimento di Energetica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede (DM 270/04))	Caratterizzante	9	72

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso si propone di fornire i criteri generali ed i corrispondenti metodi analitici che presiedono alla scelta, alla progettazione e alla gestione degli impianti industriali produttivi.

Programma

Studio di fattibilità degli impianti industriali. Scelta del prodotto e del ciclo produttivo. Analisi della domanda: raccolta di opinioni, la correlazione, la estrapolazione.Valutazione dei costi preventivi di realizzazione e di esercizio. Tipi di ammortamento e criteri di scelta. Criteri per la valutazione economica degli investimenti industriali. Scelta della ubicazione di un impianto industriale. Studio e fasi del progetto sistematico del lay-out. Metodi di analisi del flusso dei materiali. Trasportabilità dei prodotti. Group Technology. Analisi dei rapporti fra le attività di servizio e relativo diagramma. Scelta del numero delle macchine. Bilanciamento delle linee di assemblaggio. Definizione delle esigenze di spazio e confronto con le disponibilità. Stesura ed analisi del diagramma delle relazioni fra gli spazi. Stesura del progetto esecutivo. La gestione dei progetti: diagrammi di Gant, metodi Pert e CPM.
Manutenzione degli impianti: teoria della affidabilità e scelta politiche manutentive.

Modalità d'esame

L'esame consta di una prova scritta e/o orale sul programma effettivamente svolto.

Testi di riferimento

- Pareschi - Impianti industriali – Progetto Leonardo , Bologna 1994
- R.L. Francis, J.A. White - Facility layout and location: an analytical approach. Prentice – Hall Inc. , New Jersey 1994
- A.Monte. Elementi di Impianti Industriali. Vol. 1° - Edizioni Libreria Cortina , Torino 1994

Orario di ricevimento

Da concordare compatibilmente con l'orario delle lezioni

(english version)

Aims

The Industrial Plants course aims to supply guide lines and analytical methods for choice, design and management of industrial productive plants.

Topics

Business plan of industrial plants. Choice of the product and of the production cycle. Forecasting methods: regression and correlation analysis. Production costs analysis.. Evaluation of the industrial investments. Facility location problems. Systematic layout planning. Flow analysis and activity analysis. The relationship diagram. Space requirements and availability. Designing the layout. Group technology. Lines balancing. Project management techniques: Gant, PERT and CPM. Maintenance and Reliability. Techniques for establishing maintenance policies.

Exam

Written and oral exam on the program really development.

Textbooks

A. Pareschi - Impianti industriali – Progetto Leonardo , Bologna 1994
R.L. Francis, J.A. White - Facility layout and location: an analytical approach. Prentice – Hall Inc. , New Jersey 1994
A.Monte. Elementi di Impianti Industriali. Vol. 1° - Ed. Libreria Cortina , Torino 1994
J.Heizer. B. Render – Operation Management. Pearson – Prentice Hall.

Tutorial session

The date for tutorial session will be defined soon after the start of the academic year.

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Lingua Inglese

Settore: -

Dott. Steedley Wills Gina Marie

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede (DM 270/04))	Corso di lingua inglese offerto presso le sedi decentrate	3	24

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Esso offre agli studenti universitari di ingegneria l'opportunità di praticare, esaminare, e migliorare le proprie capacità di comunicazione scritta e orale contemporaneamente all'apprendimento approfondito delle competenze richieste ad un professionista tecnica.

Programma

Il corsi si articola secondo i seguenti moduli :

•Imparare/rielaborare le strutture di frase utili in inglese e gli orientamenti per usare articoli in inglese, preposizioni, e forme verbali (come necessitato)

•Imparare/revisionare le caratteristiche della pronuncia inglese

•imparare come comunicare all'interno di una società globale e nel mondo internazionale degli affari

•fare attenzione alla pronuncia individuale e ai problemi grammaticali

•miglioramento della comprensione attraverso l'ascolto di podcast ed altri esercizi di ascolto pertinenti al campo di ingegniera

•Apprendimento avanzato della terminologia rilevante per il settore dell'ingegneria

•Fare una rassegna e discutere "temi caldi" nel computer in campo dell'ingegneria informatica basati su articoli di vita reale presi da riviste come l'Economist, Time, Newsweek, Financial Times, ecc.

•Acquisizione delle competenze necessarie per un professionista tecnica in una amministrazione, organizzazione o azienda, quali, ad esempio, la compilazione di un modulo, rispondere a richieste telefoniche o scritte, le tecniche per un colloquio, la preparazione di un curriculum, come si fa una presentazione, come si realizzano delle brochures informative, dare consulenza ai clienti, redigere lettere formali ecc.

Modalità d'esame

scritto/orale

Testi di riferimento

(1) Un dizionario italiano-inglese

(2) (a) Brieger, Nick e Alison Pohl,Technical English Vocabulary and Grammar, Summertown Publishing.
e
(b) Cotton, David, David Falvey e Simon Kent, NEW EDITION MARKET LEADER, Pre-Intermediate Business English, Pearson Longman.

(3) Campbell, Elaine, ESL Resource Book for Engineers and Scientists, Wiley Publishing.

Orario di ricevimento

venerdi

(english version)

Aims

This course offers engineering students the opportunity to practice, examine and improve their own written and oral communication skills while learning the vocabulary and formats required of a technical professional.

Topics

The course consists of learning/reviewing sentence structures and guidelines for using English articles, prepositions and verb forms (as needed), learning/reviewing English pronunciation features, Learning how to communicate within a global company and in the business world, paying attention to individual pronunciation and grammar issues, working on comprehension through listening to podcasts and other listening exercises pertinent to the engineering field; learning relevant vocabulary for the engineering field, reviewing and discussing "hot topics" in the engineering field using real-life articles from the Economist, Time, Newsweek, Financial Times, ecc.; learning the skills required of a technical professional in an administration, organisation or business, for example, filling out a form, answering written and oral requests, techniques for an interview, preparation of a CV, how to make a presentation, how to write an informative brochure, giving advice to clients, writing formal letters, etc.

Exam

written/oral

Textbooks

(1) An Italian-English dictionary

(2) (a) Brieger, Nick e Alison Pohl,Technical English Vocabulary and Grammar, Summertown Publishing.
e
(b) Cotton, David, David Falvey e Simon Kent, NEW EDITION MARKET LEADER, Pre-Intermediate Business English, Pearson Longman.

(3) Campbell, Elaine, ESL Resource Book for Engineers and Scientists, Wiley Publishing.

Tutorial session

Fridays

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Marketing

Settore: ING-IND/35

Percorso L-8

Percorso L-9

Dott. D'Adda Diego (Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede (DM 270/04))	Caratterizzante	9	72

(versione italiana)

Obiettivo formativo

• Apprendere e applicare i concetti della gestione del mercato e della funzione marke-ting). Si useranno diversi strumenti didattici per apprendere ed memorizzare i concetti ap-presi. L'approccio interattivo favorirà la partecipazione di tutta la classe.
• Imparare giocando. Si userà un software di simulazione per la pianificazione strategica per mettere in pratica, sotto forma di gioco, i concetti appresi.

Programma

ntroduzione al marketing
• Marketing e marketing management
• Marketing e pianificazione strategica
• Analisi della domanda e comportamento del consumatore
• Segmentazione e posizionamento
• Il marketing mix: le 4 p (prodotto, prezzo, punto vendita, promozione)

Modalità d'esame

Il corso si basa su una didattica diversificata e interattiva, basata prevalentemente su attività prati-che ed esercitazioni:
• lezioni e seminari in aula;
• analisi e studio di casi reali;
• ricerca di mercato;
• esercitazione al computer (business game: MarkstratOnline).
La valutazione finale del modulo si baserà sull'esame e discussione di un elaborato teorico-pratico predisposto da ciascuno studente, e sulla verifica continua del livello di apprendimento degli stu-denti durante il corso (analisi e studio dei casi, discussioni informali in aula, contributo all'apprendimento collettivo, presentazione di MarkstratOnline, performance di squadra in Mar-kstratOnline, esame finale). Ulteriori informazioni sul corso saranno rese disponibili sulla pagina web del docente:
http://agrecon.univpm.it/naspetti/naspetti.htm

Testi di riferimento

J.P. Peter e J. H. Donnelly jr. Marketing. McGrawHill, ultima edizione.
L. Fratocchi e A. Moretti. Strategia e marketing d'impresa. McGrawHill.
Agli studenti verrà fornito ulteriore materiale di documentazione ed esercitazione.

Orario di ricevimento

martedì ore 10,30-11,00

(english version)

Aims

Learn & apply marketing concepts. We'll use a variety of learning methods to present and rein-force important marketing concepts. The case study method will enable us to apply marketing con-cepts to real-world situations. Everyone will be encouraged to participate. We'll learn to listen to each other's viewpoints.

Learning by playing. We'll apply further the marketing concepts to specific firm's situations by using a simulation software (business game: MarkstratOnline).

Topics

• Introduction to marketing
• Marketing and marketing management
• Marketing and strategic planning
• Analysis of demand and consumer behaviour
• Market segmentation and product positioning
• Marketing mix: the 4 Ps (product, price, place, promotion)

Exam

Your course grade will be based on Class Contribution, Written Cases, Informal Group Marketing Presentation, Markstrat Presentation, Markstrat Performance, Final Exam.

Textbooks

J.P. Peter e J. H. Donnelly jr. Marketing. McGrawHill, last edition (available in english).
L. Fratocchi e A. Moretti. Strategia e marketing d'impresa. McGrawHill (case study textbook in I-talian).
Case study materials will be provided in English for foreign students and the Business Game simu-lation is all run in English.

Tutorial session

Tuesday 10,30-11,00 a.m.

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Matematica 1 (GEST)

Settore: MAT/05

Percorso L-8

Percorso L-9

Dott. Ferracuti Laura

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede (DM 270/04))	Base	9	72

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Conoscenza del linguaggio dell' Analisi Matematica. Conoscenza degli elementi base del calcolo differenziale per funzioni di una variabile e applicazioni.

Programma

Elementi di insiemistica. L'insieme dei numeri reali e proprietà. I numeri complessi. Successioni numeriche e concetto di limite. Serie numeriche e loro comportamento. Funzioni di una variabile: le funzioni elementari. Limite di una funzione. Funzioni continue e loro proprietà. Calcolo differenziale per funzioni di una variabile . Studio del grafico di una funzione. Qualche problema di ottimizzazione. Polinomio di Taylor. Serie di Taylor. Esponenziale nel campo complesso. Calcolo integrale per funzioni di una variabile: primitive di una funzione. Trasformata di Laplace e di Fourier.

Modalità d'esame

L'esame consterà di una prova scritta e di una orale.

Testi di riferimento

M.Bramanti, C.D.Pagani, S.Salsa, "Matematica, Calcolo Infinitesimale e Algebra Lineare", Zanichelli

Orario di ricevimento

Almeno 2 ore alla settimana da concordare con gli studenti.

(english version)

Aims

Knowledge of the language of Mathematical Analysis. Knowledge of basic elements of differential calculus for functions of one variable and applications.

Topics

Elements of set theory . The set of the real numbers and its properties. Complex numbers. Numerical sequences and definition of limit. Numerical series and their behavior. Functions of one variable: elementary functions. Limit of a function. Continuous functions and their properties. Differential calculus for functions of one variable. Graph of a function. Some optimization problems. Taylor polynomial . Taylor series . Complex exponential. Integral calculus for functions of one variable: primitive of a function. Laplace and Fourier's Transformation.

Exam

The exam consists of a written part and an oral part.

Textbooks

M.Bramanti, C.D.Pagani, S.Salsa, "Matematica, Calcolo Infinitesimale e Algebra Lineare", Zanichelli

Tutorial session

At least 2 hours per week.

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Matematica 2 (GEST)

Settore: MAT/05

Percorso L-8

Percorso L-9

Dott. Guidone Giovanna

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede (DM 270/04))	Base	9	72

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Acquisizione delle tecniche del calcolo differenziale ed integrale per funzioni a più variabili reali a valori in R^n. Acquisizione delle tecniche risolutive per le principali equazioni differenziali del prim'ordine e del secondo. Acquisizione dei concetti principali di algebra lineare.

Programma

1) funzioni di più variabili reali; derivate parziali, differenziale e derivate direzionali; 2) serie di Taylor; 3) massimi e minimi; 4) integrazione multipla; 5) campi vettoriali e propietà; 6) curve e superficie; 7)integrali su curve e superficie; 8) operatori differenziali, teoremi di Green e di Stokes; 9) eq. differenziali del primo e secondo ordine; 10) spazio vettoriale, dipendenza ed indipendenza lineare; basi, applicazioni lineari; 11) sistemi lineari e teoremi di risoluzione.

Modalità d'esame

prova scritta e successiva prova orale

Testi di riferimento

M. Bramanti, C.D: Pagani, S. Salsa, Matematica, Zanichelli

Orario di ricevimento

settimanale e, comunque, a richiesta previo appuntamento.

(english version)

Aims

to give to the students the main concepts of multidimensional calculus and to make them manage with their applications; to give the main tecniques for ordinary differential equations of first and second order; to give the basic concepts of linear algebra.

Topics

real functions of many real variables; partial derivatives, differentials and directional derivatives; Taylor's series; extremi of a function in several variables; surface and space integrals; vector fields and properties; curves and surfaces; integral over curves and surfaces; differential operators; Gauss-Green's and Stokes' therems; main ordinary differential equations; vector spaces, linear independence, basis, linear applications; linear sistems.

Exam

written essay followed by oral exam

Textbooks

M. Bramanti, C.D: Pagani, S. Salsa, Matematica, Zanichelli

Tutorial session

every week and, moreover, according top the students' requests.

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Ricerca Operativa (GEST)

Settore: MAT/09

Percorso L-8

Percorso L-9

Dott. Marinelli Fabrizio (Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede (DM 270/04))	Base	9	72

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso introduce alla modellazione matematica e fornisce gli elementi fondamentali, gli approcci metodologici e le tecniche risolutive per problemi di programmazione lineare e lineare intera.

Programma

Sistemi organizzati e problemi decisionali. Modelli di programmazione lineare e lineare intera. Applicazioni: localizzazione impianti, gestione delle scorte, pianificazione della produzione, taglio ottimo, assegnamento di risorse, budget optimization. Richiami di analisi convessa e algebra lineare. Cenni di complessità computazionale. Teoria della programmazione lineare, risoluzione geometrica e algoritmo del simplesso. Introduzione ai solutori commerciali e ai linguaggi di modellazione algebrica. Teoria della dualità: motivazioni, risultati principali, significato economico delle variabili duali. Algoritmi per problemi di programmazione lineare intera.
Problemi di ottimizzazione dei tagli: formulazioni in termini di programmazione lineare intera e metodi di generazione di colonne.

Modalità d'esame

prova scritta e orale

Testi di riferimento

1. C. Vercellis, "Ottimizzazione. Teoria, metodi, applicazioni", McGraw-Hill, 2008
2. S. Martello, D. Vigo, "Esercizi di Ricerca Operativa", Progetto Leonardo, Bologna, 2001

Orario di ricevimento

mercoledì 10.30-13.30

(english version)

Aims

The aim of the course is to introduce the mathematical modelling and to provide the basic topics, the methodological approaches and the solution techniques for problems of linear and integer linear programming.

Topics

Organized systems and decision-making problems. Linear and integer linear programming models. Applications: plant location, stock management, production planning, optimal cutting, resource assignment, budget optimization. Basic topics in convex analysis and linear algebra. Introduction to the theory of computational complexity. Linear programming theory, geometric solution and the simplex algorithm. Survey of commercial solvers and introduction to algebraic modelling languages. Duality theory: motivations, main results, economic interpretation of dual variables. Algorithms for integer linear programming problems. Cutting stock problems: integer linear programming formulations and column generation methods.

Exam

Written and oral exam

Textbooks

1. C. Vercellis, "Ottimizzazione. Teoria, metodi, applicazioni", McGraw-Hill, 2008
2. S. Martello, D. Vigo, "Esercizi di Ricerca Operativa", Progetto Leonardo, Bologna, 2001

Tutorial session

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Tecnologie e Sistemi di Lavorazione

Settore: ING-IND/16

Percorso L-8

Percorso L-9

Prof. Forcellese Archimede (Dipartimento di Meccanica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Gestionale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede (DM 270/04))	Caratterizzante	9	72

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Al termine del corso l'allievo saprà scegliere macchine e processi per la lavorazione di singoli particolari, selezionare utensili ed individuare i relativi parametri di lavorazione, con particolare competenze nei settori della fabbricazione.

Programma

Le trasformazioni dalla materia prima al prodotto finito. Il ciclo di fabbricazione.
FONDERIA. Aspetti basilari nella produzione dei getti. Processi di fonderia.
LAVORAZIONI PER DEFORMAZIONE PLASTICA. Cenni di plasticità, comportamento alla deformazione plastica e leggi costitutive, comportamento all'attrito, analisi delle lavorazioni plastiche. Laminazione, fucinatura, estrusione e trafilatura. Lavorazione delle lamiere: tranciatura, piegatura e imbutitura.
LAVORAZIONI ALLE MACCHINE UTENSILI: La meccanica del taglio. La tornitura: torni e utensili da tornio. Lavorazioni di foratura al trapano: utensili e trapani. Alesatura e alesatrici. La fresatura: frese e fresatrici. Stozzatura e brocciatura. Lavorazioni di rettificatura e finitura.
SALDATURA. Aspetti fondamentali nella saldatura ad arco. Processi di saldatura ad arco. Saldatura con sorgenti chimiche di energia. Saldatura elettrica a resistenza. Saldature speciali. Saldobrasatura e Brasatura.

Modalità d'esame

Prova orale.

Testi di riferimento

F.Gabrielli, R. Ippolito, F. Micari, "Analisi e tecnologia delle lavorazioni meccaniche", McGraw-Hill, Milano, 2008.
F. Gabrielli, “Appunti di Tecnologia Meccanica”, Pitagora Editrice, Bologna, 2006.

Orario di ricevimento

Durante il ciclo delle lezioni: prima e/o dopo la lezione. Negli altri periodi: data e orario da concordare con il docente.

(english version)

Aims

The aim of the course is to provide to the student fundamentals of manufacturing processes and tooling and to give the basic information for selection of manufacturing processes and machines and for the definition of parameters in manufacturing processes.

Topics

The transformation of raw materials into products. The process plan.
METAL CASTING: Fundamentals of casting. Casting processes: sand casting and mold making, other expendable mold casting processes, permanent mold casting processes. Foundry practice. Casting quality. Metals for casting. Product design considerations.
METAL FORMING AND SHEET METALWORKING: Fundamentals of metal forming and plasticity. Bulk deformation processes in metal working: open die forging, close die forging and other related processes. Rolling, extrusion and drawing. Sheet metal forming processes. Die and presses for bulk and sheet metalforming.
MATERIAL REMOVAL PROCESSES: Theory of metal machining, cutting tool technology, machining operations (turning, drilling, reaming, milling, slotting and broaching) and machine tools. Grinding and finish operations.
WELDING PROCESSES: Fundamentals of welding, welding processes: arc welding, submerged arc welding. Protective gas arc welding: TIG, MIG, MAG processes. Gas and thermit welding. Resistance welding. Special welding processes. Brazing and soldering.

Exam

Oral examination.

Textbooks

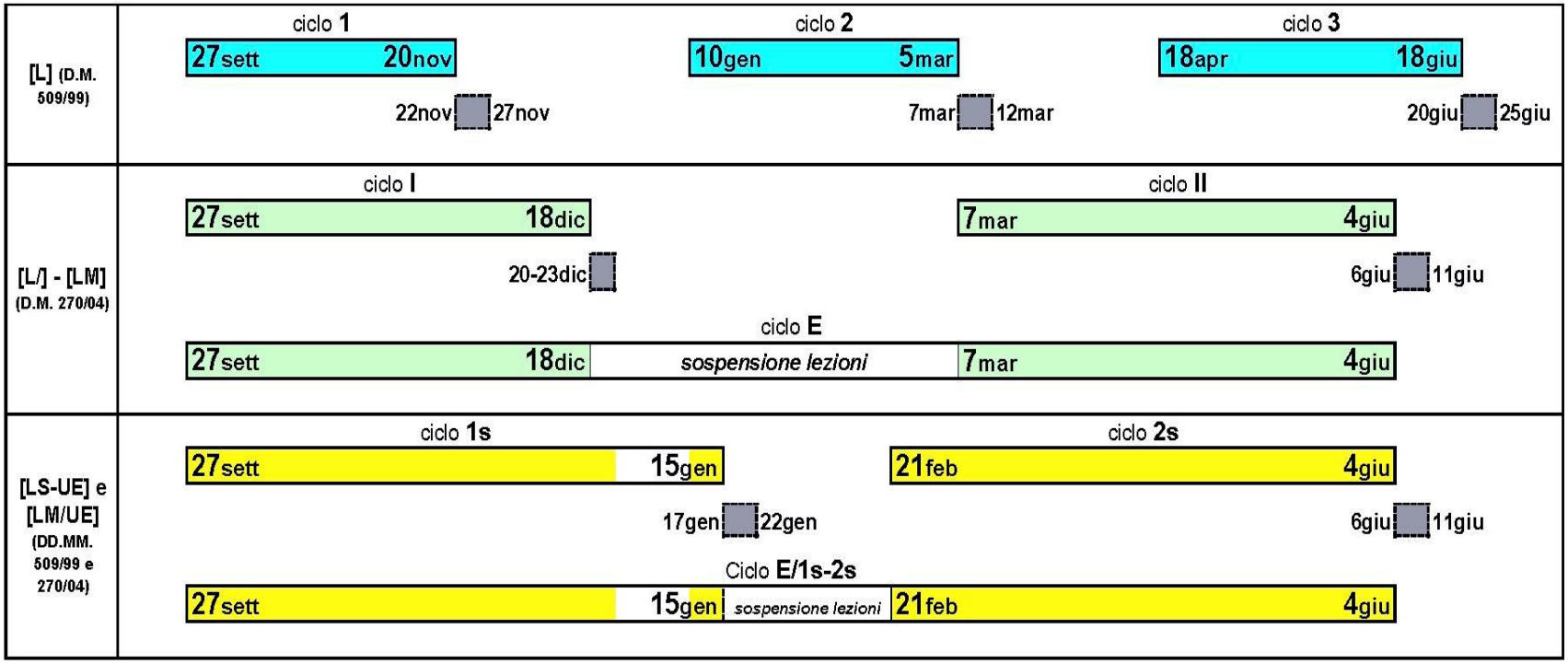
F.Gabrielli, R. Ippolito, F. Micari, "Analisi e tecnologia delle lavorazioni meccaniche", McGraw-Hill, Milano, 2008.
F. Gabrielli, “Appunti di Tecnologia Meccanica”, Pitagora Editrice, Bologna, 2006.

Tutorial session

During the lecture cycle: before and/or after each lecture. In the other periods: date and time to be defined with the lecturer.

Università Politecnica delle Marche - Facoltà di Ingegneria

CALENDARIO LEZIONI A.A. 2010/2011



CICLI	**[L]**	Laurea Triennale - Ciclo 1: dal 27/9 al 20/11/10; Ciclo 2: dal 10/1 al 5/3/11; Ciclo 3: dal 18/4 al 18/6/11
	[L]	Settimana riservata **esclusivamente** per eventuali lezioni di recupero
	[L/] e [LM]	Laurea Triennale e Laurea Magistrale - Ciclo I: dal 27/9 al 18/12/10; Ciclo II: dal 7/3 al 18/6/11
	[L/] e [LM]	Laurea Triennale e Laurea Magistrale - Ciclo E: dal 27/9 al 18/12/10 + Sospensione + dal 7/3 al 4/6/11
	[L/] e [LM]	Settimana riservata **esclusivamente** per eventuali lezioni di recupero
	[LS-UE] e [LM/UE]	Laurea Specialistica/Magistrale Ing. Edile-Architettura - Ciclo 1s: dal 27/9/10 al 15/1/11; Ciclo 2s: dal 21/2 al 4/6/11
	[LS-UE] e [LM/UE]	Laurea Specialistica/Magistrale Ing. Edile-Architettura - Ciclo E/1s-2s dal 27/9/10 al 15/1/11 + Sospensione + dal 21/2 al 4/6/11
	[LS-UE] e [LM/UE]	Settimana riservata **esclusivamente** per eventuali lezioni di recupero

SOSPENSIONE LEZIONI: **NATALE** DAL 24/12/10 AL 9/1/11 INCLUSI - **PASQUA** DAL 21/4 AL 27/4/11 INCLUSI

Università Politecnica delle Marche – Facoltà di Ingegneria

CALENDARIO ESAMI di PROFITTO per l'a.a. 2010/2011

CORSI DI STUDIO DEL NUOVO ORDINAMENTO (D.M. 270/2004)

a) [L/] CdL Triennale – sedi di Ancona, Fermo, Pesaro

- Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 10 gennaio 2011**;
- Gli studenti possono sostenere in qualsiasi data gli esami degli insegnamenti relativi agli anni di corso precedenti;
- Nel caso in cui lo studente apporti modifiche al proprio piano di studi per l'a.a. 2010/2011, limitatamente agli insegnamenti modificati, potrà sostenere i relativi esami in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 10 gennaio 2011**.

b) [LM] CdL Magistrale – sedi di Ancona e Fermo

- Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 10 gennaio 2011**;
- Gli studenti possono sostenere in qualsiasi data gli esami degli insegnamenti relativi agli anni di corso precedenti;
- Nel caso in cui lo studente apporti modifiche al proprio piano di studi per l'a.a. 2010/2011, limitatamente agli insegnamenti modificati, potrà sostenere i relativi esami in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 10 gennaio 2011**;
- Gli studenti che non avranno rinnovato l'iscrizione per l'A.A. 2011/12 e che avranno presentato domanda di laurea, potranno sostenere esami fino al termine ultimo per la consegna del libretto universitario in Segreteria Studenti.

c) [LM/UE] CdLM Ing. Edile-Architettura a ciclo unico (durata quinquennale)

- Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 17 gennaio 2011**;
- Gli studenti possono sostenere in qualsiasi data gli esami degli insegnamenti relativi agli anni di corso precedenti;
- Nel caso in cui lo studente apporti modifiche al proprio piano di studi per l'a.a. 2010/2011, limitatamente agli insegnamenti modificati, potrà sostenere i relativi esami in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 17 gennaio 2011**.

Tirocini di Formazione ed Orientamento

Si faccia riferimento a quanto pubblicato sulle Linee Guida Tirocini di questa Facoltà, con particolare riferimento alle sezioni:

- Regolamento Tirocini;

- Guida per gli Studenti ed i Laureati.

link: *https://tirocini.ing.univpm.it*

Organi della Facoltà

IL PRESIDE

Preside della Facoltà di Ingegneria per il triennio accademico 2008/2011 è il Prof. Giovanni LATINI.
Il Preside presiede il Consiglio di Facoltà e lo rappresenta.
Dura in carica un triennio e può essere rieletto.

CONSIGLIO DI FACOLTA'

Compiti :

il Consiglio di Facoltà elabora il regolamento didattico degli studi contenente indicazioni relative all'iscrizione degli studenti, all'ordine degli studi e una sommaria notizia dei programmi dei corsi; predispone gli orari dei singoli corsi, fa eventuali proposte relative a riforme da apportare all'ordinamento didattico; dà parere intorno a qualsiasi argomento che il Rettore o il Preside ritenga di sottoporre al suo esame; esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme generali concernenti l'ordinamento universitario.

Composizione :

è presieduto dal Preside ed è composto da tutti i Professori Ordinari ed Associati, dai Ricercatori Universitari confermati, dagli Assistenti del ruolo ad esaurimento e da una rappresentanza degli studenti.

I rappresentanti degli studenti sono

Agostini Michele	Gulliver - Sinistra Universitaria
Bussolotto Michele	Gulliver - Sinistra Universitaria
Ferroni Giacomo	Gulliver - Sinistra Universitaria
Giobbi Marco	Gulliver - Sinistra Universitaria
Ricciutelli Giacomo	Student Office
Sanguigni Lorenzo	Student Office
Tartaglia Marco	Student Office
Di Stefano Francesco	Università Europea - Azione Universitaria
Marzioli Matteo	Università Europea - Azione Universitaria

CONSIGLI UNIFICATI DI CORSI DI STUDIO (CUCS)

I Consigli Unificati dei Corsi di Studio della Facoltà di Ingegneria sono i seguenti:

- CUCS in Ingegneria Elettronica
- CUCS in Ingegneria Biomedica
- CUCS in Ingegneria Meccanica
- CUCS in Ingegneria Gestionale
- CUCS in Ingegneria Civile e Ambientale
- CUCS in Ingegneria Edile
- CUCS in Ingegneria Edile-Architettura (nel rispetto della direttiva 85/384/CEE)
- CUCS in Ingegneria Informatica e dell'Automazione

Ogni CUCS ha competenze nei Corsi di Studio come riportato nella seguente tabella.

CCL-CUCS di riferimento	*Corsi in attuazione del D.M. 270/04*	*Corsi in attuazione del D.M. 509/99*
CUCS - Ingegneria Biomedica	**[L/]** Ingegneria Biomedica **[LM]** Ingegneria Biomedica	**[L]** Ingegneria Biomedica **[LS]** Ingegneria Biomedica
CUCS - Ingegneria Civile e Ambientale	**[L/]** Ingegneria Civile e Ambientale **[LM]** Ingegneria Civile - *LM/CIV_09* **[LM]** Ingegneria Civile - *LM/CIV_10* **[LM]** Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio - *LM/AT_09* **[LM]** Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio - *LM/AT_10*	**[L]** Ingegneria Civile **[L]** Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio **[LS]** Ingegneria Civile **[LS]** Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
CUCS - Ingegneria Edile	**[L/]** Ingegneria Edile **[LM]** Ingegneria Edile	**[L]** Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero **[LS]** Ingegneria Edile
CUCS - Ingegneria Edile-Architettura	**[LM/UE]** Ingegneria Edile-Architettura	**[LS-UE]** Ingegneria Edile - Architettura
CUCS - Ingegneria Elettronica	**[L/]** Ingegneria Elettronica - *L/ELE_09* **[L/]** Ingegneria Elettronica - *L/EL_10* **[LM]** Ingegneria Elettronica - *LM/ELE_09* **[LM]** Ingegneria Elettronica - *LM/E_10* **[LM]** Ingegneria delle Telecomunicazioni	**[L]** Ingegneria Elettronica **[LS]** Ingegneria Elettronica **[L]** Ingegneria delle Telecomunicazioni **[LS]** Ingegneria delle Telecomunicazioni
CUCS - Ingegneria Gestionale	**[L/FS]** Ingegneria Gestionale (Fermo) **[LM/FS]** Ingegneria Gestionale (Fermo)	**[L_FS]** Ingegneria Logistica e della Produzione (Fermo) **[L_FS]** Ingegneria Informatica e dell'Automazione (Fermo) **[LS_FS]** Ingegneria Gestionale (Fermo)
CUCS - Ingegneria Informatica e dell'Automazione	**[L/]** Ingegneria Informatica e dell'Automazione **[LM]** Ingegneria Informatica **[LM]** Ingegneria dell'Automazione Industriale **[LM]** Ingegneria Informatica e dell'Automazione	**[L]** Ingegneria Informatica e dell'Automazione **[LS]** Ingegneria Informatica **[LS]** Ingegneria della Automazione Industriale
CUCS - Ingegneria Meccanica	**[L/]** Ingegneria Meccanica - *L/MECC_09* **[L/]** Ingegneria Meccanica - *L/MECC_10* **[LM]** Ingegneria Meccanica - *LM/MECC_09* **[LM]** Ingegneria Meccanica - *LM/MECC_10* **[L/FS]** Ingegneria e Gestione della Produzione (Pesaro)	**[L]** Ingegneria Meccanica **[LS]** Ingegneria Meccanica Industriale **[LS]** Ingegneria Termomeccanica **[L_FS]** Ingegneria e Gestione della Produzione (Pesaro) **[L_FS]** Ingegneria della Produzione Industriale (Fabriano)

Legenda: ove presente:
- ***siglacorso_09*** indica un Corso di Studi per gli studenti immatricolati nell'anno solare 2009;
- ***siglacorso_10*** indica un Corso di Studi per gli studenti immatricolati nell'anno solare 2010;

Compiti :

Il CUCS coordina le attività di insegnamento, di studio e di tirocinio per il conseguimento della laurea prevista dallo statuto; propone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento e il Regolamento Didattico degli studi per i Corsi di Studio di competenza, raccoglie i programmi dei corsi che i professori ufficiali propongono di svolgere, li coordina fra loro, suggerendo al docente opportune modifiche per realizzare un piano organico di corsi che pienamente risponda alle finalità scientifiche e professionali della Facoltà;
esamina e approva i piani di studio che gli studenti svolgono per il conseguimento della laurea;
delibera sul riconoscimento dei crediti formativi universitari di studenti che ne facciano richiesta per attività formative svolte in ambito nazionale;
esprime il proprio parere su ogni argomento concernente l'attività didattica;

Composizione:

I Consigli Unificati di Corso di Studio sono costituiti da professori di ruolo, dai ricercatori, dai professori a contratto (per corsi ufficiali), dagli assistenti del ruolo ad esaurimento afferenti al corso di Studio di competenza del CUCS e da una rappresentanza degli studenti iscritti a tali Corsi di Studio. I docenti afferiscono al CUCS o ai CUCS cui il proprio insegnamento afferisce ai sensi del regolamento didattico. Di seguito sono indicati i Presidenti dei CUCS della Facoltà di Ingegneria e le rappresentanze studentesche.

CUCS - Ingegneria Elettronica

Presidente

Prof. Conti Massimo

Rappresentanti studenti

Ali Nawaz, Gulliver - Sinistra Universitaria
Bussolotto Michele, Gulliver - Sinistra Universitaria
Giobbi Marco, Gulliver - Sinistra Universitaria
Marozzi Paolo, Student Office

CUCS - Ingegneria Biomedica

Presidente

Prof. Burattini Roberto

Rappresentanti studenti

Calamanti Chiara, Gulliver - Sinistra Universitaria
Caporale Giovanni, Gulliver - Sinistra Universitaria
Cazzato Gabriele, Università Europea - Azione Universitaria
Sanguigni Andrea, Student Office

CUCS - Ingegneria Meccanica

Presidente

Prof. Callegari Massimo

Rappresentanti studenti

Baldassarri Tommaso, Student Office
Cappelli Diana, Student Office
Giustozzi Danilo, Student Office
Stoduto Antonio Leonardo, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Gestionale

Presidente

Prof. Conte Giuseppe

Rappresentanti studenti

Testa Loris, Gulliver - Sinistra Universitaria
Younes Firas, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Civile e Ambientale

Presidente

Prof. Bocci Maurizio

Rappresentanti studenti

Dimauro Vincenzo, Università Europea - Azione Universitaria
Nespeca Vittorio, Gulliver - Sinistra Universitaria
Sanguigni Lorenzo, Student Office
Tartaglia Marco, Student Office

CUCS - Ingegneria Edile

Presidente

Prof. D'Orazio Marco

Rappresentanti studenti

De Benedittis Pierfrancesco, Student Office
Pagliarini Marco, Università Europea - Azione Universitaria
Panichi Matteo, Gulliver - Sinistra Universitaria
Peverieri Roberta, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Edile-Architettura

Presidente

Prof. Munafò Placido

Rappresentanti studenti

Greco Federica, Gulliver - Sinistra Universitaria
Paolini Andrea, Università Europea - Azione Universitaria
Pascucci Chiara, Student Office
Valà Diego, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Informatica e dell'Automazione

Presidente

Prof. Longhi Sauro

Rappresentanti studenti

Agostini Michele, Gulliver - Sinistra Universitaria
Candeloro Mauro, Gulliver - Sinistra Universitaria
Esposito Giuseppe, Student Office
Marzioli Matteo, Università Europea - Azione Universitaria

COMMISSIONI PERMANENTI DI FACOLTA'

Attualmente le Commissioni Permanenti di Facoltà sono:

Commissione di Coordinamento Gestionale

È composta di 7 membri del Consiglio di Facoltà e da 2 rappresentanti degli studenti

Commissione di Coordinamento Didattico

È composta da 12 membri eletti dal Consiglio di Facoltà e da 3 rappresentanti degli studenti

Commissione per la Ricerca Scientifica

È composta da 1 professore di ruolo di I fascia, 1 professore di ruolo di II fascia e da 1 ricercatore eletti dal Consiglio di Facoltà

Commissione per la Programmazione dell’Organico del Personale Docente

È composta da 6 membri fra i professori di ruolo di I fascia, 6 membri fra i professori di ruolo di II fascia e 2 ricercatori

I compiti delle Commissioni sono definiti dal Regolamento del Consiglio di Facoltà

Rappresentanze Studentesche

Gulliver

Gulliver è un collettivo di studenti che, condividendo gli stessi ideali di solidarietà, giustizia e progresso, e rifiutando un'idea dell' Università, come luogo spento, privo di vita, separato dal mondo in cui ci si iscrive solo per seguire corsi e dare esami, si riunisce per stimolare un sapere critico, per elaborare progetti, per conoscere e cercare di cambiare la realtà.
Gulliver ha due aspetti strettamente collegati, quello di associazione culturale e quello di lista per le rappresentanze studentesche all'interno dei consigli del nostro Ateneo. Come tale, Gulliver, non nasconde di avere una chiara connotazione ideologica e di riconoscersi nella politica di difesa ed emancipazione dei più deboli, caratteristica della sinistra. Questo, per noi, non vuol dire essere legati ad un partito politico, e gli studenti lo hanno capito, tant'è che grazie a questa nostra chiarezza ed al modo di operare nel nostro piccolo mondo universitario, ci siamo conquistati la fiducia di una fetta sempre maggiore di popolazione universitaria. Quello che più ci fa piacere è che questo consenso viene anche da chi non pensandola politicamente come noi, ci stima, partecipa alle nostre iniziative e ci sostiene.
L'associazione è la più antica del nostro ateneo, attiva dal 1987 propone tutta una serie di iniziative culturali o più semplicemente ricreative: da più di 10 anni pubblichiamo il giornalino Gulliver dando la possibilità a chiunque di collaborare con idee e progetti sempre nuovi, abbiamo stampato opuscoli tematici (educazione sessuale e prevenzione alle malattie veneree, obiezione di coscienza e servizio civile, internet), organizziamo cicli di film (Salvatores, Kubrick, Moretti, Ken Loach, Spike Lee, etc), conferenze e dibattiti (ambiente ed ecologia, economia e politica, multinazionali, biotecnologie, internet, obiezione di coscienza, guerra e pace, etc..), organizziamo corsi di teatro, di fotografia, cooperiamo per l'adozione a distanza, forniamo ai nostri soci l'accesso gratuito ad internet. Per finanziarci, essendo un'associazione locale, indipendente da partiti e sindacati, organizziamo feste (famosa la nostra di carnevale), concerti (il Gulliverock festival, che ha visto la partecipazione di Modena City Ramblers, Bandabardò, Bisca, Tiromancino e Verdena) oltre al tesseramento annuale (con 5,00 € si hanno numerosi sconti in molti negozi di Ancona, si ha diritto di ritirare la tessera Agis-Cinema a 2 €, che consente di pagare il biglietto ridotto nei cinema di tutta Italia).
Da Luglio 1996 abbiamo installato, sempre a nostre spese, sei distributori di profilattici all'interno de servizi igienici della Mensa, di Medicina e di Economia.
Il 4 Maggio 2000 abbiamo inaugurato la nuova sede sociale di via Saffi 18, locali concessi dall'ERSU, che in due anni abbiamo ristrutturato e trasformato completamente; tutto a nostre spese e con le nostre forze, improvvisandoci idraulici, elettricisti, imbianchini e arredatori. Offriamo ai nostri soci (400 l'ultimo anno) un ampio spazio in cui oltre ad incontrarsi e parlare di problemi, idee e politica universitaria possono usufruire di una fornita biblioteca, di numerosi giochi di società, di un maxischermo e dell'ormai famoso baretto interno, il tutto gratuitamente, senza scopo di lucro, per il solo gusto di stare insieme.
Come Lista cerchiamo di essere presenti in tutti i Consigli, per portare avanti il nostro progetto di Università, fondato su: difesa dei diritti degli studenti; riaffermazione del carattere pubblico e di massa della formazione e dell'istruzione universitaria (contro ogni selezione meritocratica o di classe, quindi contro tasse esorbitanti, numeri chiusi e autonomia finanziaria); sviluppo dell'insegnamento basato su un sapere critico, moderno, segnato da un rapporto dialettico tra docenti e studenti. In questi ultimi anni ci siamo battuti con successo su tanti temi: dal servizio pubblico di trasporto ai prezzi popolari in mensa, dai questionari sulla valutazione dei docenti, al controllo degli esercizi interni (bar, fotocopie), dal problema degli spazi di studio alla diminuzione delle tasse per militari ed obiettori.
Se condividi i nostri ideali, se hai voglia di vivere l'Università in modo critico e stimolante, se hai voglia di far parte di un collettivo di amici, contattaci nelle nostre aule o nella sede di via Saffi dove ci riuniamo tutti i Martedì alle 21.30. Siete tutti invitati a partecipare, proponendoci le vostre idee ed illustrandoci i vostri problemi.

Sedi
Economia, via Villarey, setto 29 tel. 071/2207026
Medicina, via Tronto 10, tel 071/2206137
Ingegneria, via Brecce Bianche snc, tel. 071/2204509
Circolo Gulliver via Saffi 18 (presso lo studentato ERSU)
tel. 0039-071-201221 (per l'apertura serale oltre il martedì siete invitati a prendere visione del programma mensile delle
attività).
Contatti
Sito: www.gulliver.univpm.it
E-mail: Per il Giornale Gulliver: redazione@gulliver.univpm.it
Per l'Acu Gulliver: direttivo@gulliver.univpm.it
Per la Lista Gulliver: cerulli@gulliver.univpm.it

Student Office

Un'Università che pensa di sapere a priori cosa vogliono gli studenti o che ritiene di avere già fatto tutto per loro è un'Università morta in partenza: sarebbe un'Università talmente perfetta che per esistere non avrebbe bisogno neanche degli studenti.
Un'Università di questo tipo tradisce lo scopo per cui è nata: partire dalle esigenze di studenti e docenti, coinvolgendosi insieme nel tentativo di rispondervi.
Per noi chiedere autonomia nell'Università significa chiedere anche libertà di associarsi, di offrire servizi utili agli studenti, di gustarsi gli studi, di domandare a chi ci insegna di farci diventare grandi, di costruire, anche di sbagliare: la libertà per ciascuno di esprimersi per l'interesse di tutti.
Garantire questa libertà vuol dire creare un Ateneo dove gli studenti sono realmente protagonisti e non semplici utenti.
Così è nato lo Student Office.
Questa è la nostra democrazia, questa è la nostra Università. Per tutti.
Chiunque sia interessato può coinvolgersi con noi; qualsiasi iniziativa è tenuta in piedi da tutti e soli volontari.
Ecco alcune delle cose che realizziamo:
- Auletta: in ciascuna facoltà lo Student Office è un’auletta proposta come punto privilegiato per lo scambio di informazioni, appunti, libri, amicizie e di tutto ciò che la vita universitaria comporta.
- Servizio materiale didattico: allo Student Office sono disponibili appunti della maggior parte dei corsi attivati (comprese le eventuali esercitazioni) e compiti svolti o domande di esame messi a disposizione degli studenti e riscritti a mano o al computer. Sono gli studenti stessi ormai (vista l'utilità di tale servizio) che portano i loro appunti allo Student Office perché vengano messi a disposizione di tutti.
- Servizio Punto Matricola: gli studenti dei primi anni sono di solito quelli più in difficoltà. Per questo motivo vengono organizzati precorsi e pre.test prima dell'inizio delle lezioni, stages durante l'anno ed altri momenti di studio rivolti proprio e per primi a loro.
- Servizio per la didattica: è possibile trovare e affiggere annunci relativi all'esigenza primaria di uno studente, cioè quella di studiare: allo Student Office puoi trovare persone con cui studiare lo stesso esame. Da qualche anno vengono organizzati con notevole successo corsi di AUTOCAD e CAM che consentono di ricevere attestati.
- Servizio offerto dai rappresentanti degli studenti: i rappresentanti degli studenti sono a disposizione per rispondere ai problemi che si incontrano nell'ambito della vita accademica (dalla mensa ai piani di studio, dagli appunti dei corsi alla funzionalità della biblioteca, ecc.) e per informare su ciò che accade in sede di Consiglio di Facoltà e dei consigli superiori.

Tutta la nostra realtà nasce dall’amicizia di alcuni, fuori da qualsiasi schema politico e ispirata solo dall’interesse per il posto in cui si vive: l’Università. E’ questa che ci interessa e non vogliamo perdere neanche una virgola di quello che può ofrire.
Tutte le informazioni che cercate (orari, stages, news...) sono disponibili sul nostro sito www.studentoffice.org

Sedi
Economia: setto 29, Tel. 0039-071-2207027
Scienze Biologiche ed Agraria: aula rappresentanti, II piano, Tel. 071-2204937
Ingegneria: quota 150, Tel. 071-2204388
Medicina e Chirurgia: aula rappresentanti Tel. 071-2206136
Contatti
Sito: www.studentoffice.org
E-mail: studoff@univpm.it

Università Europea

Università Europea - Azione Universitaria è un’organizzazione studentesca presente nel mondo universitario di Ancona con rappresentanti nell’ambito di vari organi collegiali. Il suo scopo principale è quello di riportare il ruolo dell’ Individuo a punto focale dell’Università.
Vogliamo che lo studente non venga considerato come un cliente da attrarre per aumentare il profitto dell’Università-Azienda ma come un una persona motivata ad arricchirsi intellettualmente. L'Università ha il compito quindi di fornire gli strumenti per crescere a livello tecnico ma anche a livello personale, in modo da formare cittadini con la capacità e la volontà di migliorare la società e non solo meri strumenti del sistema.
Per questo vogliamo che la nostra Università sia dinamica, aperta a nuove proposte e che soprattutto si evolva insieme alla società che la circonda.

Sedi
Polo Montedago, Facoltà di Ingegneria: Giorgio Stefanetti, Aula quota 150, Tel interno 071 220 4705
Polo Villarey, Facoltà di Economia: Carlo Trobbiani, Tel interno 071 220 7228

Contatti
Sito: www.destrauniversitaria.org
E-mail: info@destrauniversitaria.org

Associazioni Studentesche

A.S.C.U. Associazione Studenti Città Università

L'ASCU, organizzazione laica e pluralista, vuole essere un'occasione di incontro e di dialogo nella convinzione che l' Università sia un luogo di scambio e sviluppo di cultura. Fra le tante cose vi proponiamo:
• Incontri con gli artisti
• Scambi estivi con studenti stranieri
• Rassegna film e cineforum
• Feste universitarie e concerti
• Stage a cura dello IAESTE
Per rispondere alle esigenze di sintesi tra conoscenza scientifica e cultura umanistica, si organizzano incontri di filosofia, poesia e letteratura ai quali hanno già partecipato noti personaggi come Alessandro Haber, Dario Fo, Paolo Rossi, Gino Paoli, Aldo Busi, Lella Costa, Nancy Brilli, Gioele Dix, Corrado Guzzanti, Franco Scataglini, Laura Betti, Francesco Guccini, Alessandro Baricco, Jovanotti e molti altri.
Negli ultimi anni accademici hanno riscosso particolare successo le proiezioni cinematografiche del mercoledì sera nella Mediateca delle Marche.
L'ASCU cerca di assumere un assetto cosmopolita: essa ricopre il compito di comitato locale IAESTE; inoltre realizza, da sette anni, uno scambio estivo patrocinato dall'Università con gli studenti del Politecnico di Danzica e da due anni con gli studenti ungheresi dell'Università di Budapest. L'iniziativa è aperta a tutti e ha carattere ricreativo-culturale e si svolge in regime di reciprocità.
Tra le altre attività si segnalano concerti, conferenze dibattito, feste universitarie, grigliate in spiaggia nel periodo estivo.
Nella sede dell'ASCU è possibile consultare riviste, testi extra disciplinari, televideo e per mezzo della facoltà è anche attivato un accesso a Internet.
L'associazione è referente per l'iniziativa Studenti in Concerto nata per dare agli studenti la possibilità di interpretare, sia come solisti che con il proprio gruppo, indipendentemente dal genere musicale, brani all'interno di serate organizzate dagli stessi.
La tessera ASCU Pass per G prevede una convenzione con la stagione teatrale di Ancona e dei teatri di Montemarciano, Jesi e le Cave (conto sul biglietto di ingresso). Vi sono inoltre convenzioni con vari negozi e con le migliori discoteche della zona. Assieme al Pass per G i soci possono richiedere anche la tessera ANEC-AGIS che prevede sconti del 30% sul biglietto d'ingresso in tutti i cinema d'Italia.
L'attività dell'associazione è aperta a tutti coloro che sono interessati ad ampliare la loro vita universitaria e culturale, desiderosi di concretizzare le proprie nuove idee.

Sedi
ASCU-Ingegneria - quota 150 presso atrio biblioteca, Tel. 0039-071-2204491

Contatti
E-mail: info@ascu.univpm.it

FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana)

Che cos'è la FUCI.
La FUCI è una associazione di ispirazione cattolica ma non apolitica, che non partecipa direttamente con propri candidati alle elezioni degli organi di rappresentanza studentesca e che si pone come obbiettivo la formazione culturale, sociale e spirituale della comunità studentesca. Da sempre riferimento universitario dell'Azione Cattolica è attualmente da questa stessa separata per statuto, per organi direttivi nazionali ma non per obiettivi e intenti.

Che cosa trovano i giovani universitari in FUCI.
È efficace paragonare i gruppi FUCI alle piazze della città: la piazza è il luogo posto nel cuore di un quartiere di una città cioè al centro della vita, dei problemi ordinari e condivisi: uno spazio vuoto, ma reso prezioso dal fatto che in piazza ci si può incontrare e ci si possono incontrare persone diverse: un luogo pieno di possibilità di dialogo di confronto e di amicizia. Così cercano di essere i gruppi FUCI: spazi aperti che provenienti dalle storie dalle esperienze più diverse, cercano uno spazio per confrontarsi. Un luogo in cui ci si allena a pensare assieme e a porsi i problemi del contesto in cui si è inseriti, sia esso l'Università, il Paese, la Chiesa, per poter essere soggetti attivi, presenti e responsabili.
Chi è in FUCI si impegna a maturare una formazione culturale che gli consenta di acquisire capacità critica, di porre in discussione il già dato, di cercare nuove e più profonde risposte. Nel tempo del luogo comune, della manipolazione dell'informazione, della riduzione dei beni di consumo della cultura e della politica è fondamentale formare giovani che sappiano pensare con la propria testa, che sappiano leggere la storia in cui sono inseriti.
La nostra storia: cento anni al servizio della società e della chiesa
A differenza di molte altre associazioni cattoliche la FUCI non vanta padri fondatori o leader carismatici che ne definiscono gli obiettivi e ne indirizzano l'attività.
La sua storia è scritta da uomini e donne che con coraggio hanno testimoniato il vangelo nella società e nel mondo della cultura. Si pensi a Pier Giorgio Frassati (che ha militato in FUCI e nell'Azione Cattolica), Aldo Moro (presidente nazionale della FUCI dal 1940 al 1942), a Vittorio Bachelet (Condirettore del mensile della FUCI e poi presidente nazionale dell'Azione Cattolica, presidente della Corte Costituzionale). Una associazione dunque che ha dato un impulso allo sviluppo politico e cristiano del nostro paese. Tra gli uomini di chiesa che hanno guidato spiritualmente l'associazione, ricordiamo in particolare Paolo VI, in carica come assistente nazionale nei difficili anni del fascismo (1925/1933).

Attività svolte.
La FUCI è ormai da anni nell'ateneo dorico. Durante questi anni sono stati organizzati incontri pubblici con la partecipazione di esperti (docenti universitari e non) su temi d'attualità quali la bioetica, il conflitto nei Balcani, l'annullamento del debito estero dei paesi in via di sviluppo, il fenomeno della globalizzazione, i diritti umani negati e la pena di morte.

Sedi
Amministrativa: Piazza Santa Maria 4, 60100 Ancona
Operativa: Gli incontri e le riunioni del gruppo si terranno nelle aule della Facoltà di Ingegneria

Contatti
E-mail: paosmi@libero.it, nave.galileo@libero.it, fuciancona@libero.it

I.A.E.S.T.E.

Che cos'è la IAESTE
IAESTE (the International Association for the Exchange of Students for Technical Experience) si prefigge come scopo lo scambio degli studenti per i quali un'esperienza in campo tecnico è essenziale completamento alla preparazione teorica.
Ogni Paese membro dell'associazione raccoglie proposte di lavoro da Ditte, Organizzazioni Industriali, Studi Tecnici e Professionali, Istituti Universitari per poter ricevere dall'estero gli studenti interessati ad un temporaneo periodo di tirocinio in stretta relazione con i vari campi di studio.
IAESTE ha relazioni di consulenza con lo United Nations Industrial Development Organization (UNIDO), con lo United Nations Economics and Social Council (UNESC), con l'International Labour Office e con l'Organization of American States. E' inoltre in contatto con la F.A.O. e molte altre organizzazioni non governative. L'associazione è stata fondata nel 1948 all'Imperial College di Londra per iniziativa di James Newby. Da quella data oltre 270 mila studenti, molti dei quali hanno lavorato volontariamente nell'Associazione, sono stati interscambiati in tutto il mondo.
In Italia IAESTE è presente, oltre ad Ancona, presso il politecnico di Milano.
Tra le compagnie che collaborano con il Comitato di Ancona citiamo:
Gruppo Loccioni (AEA, General Impianti, Summa), Tastitalia, Merloni Termosanitari, Diatech, Adrialab
Che cos'è uno Stage IAESTE
Lo Stage è un periodo di tirocinio a tempo determinato (durata variabile da 4-6 settimane a 4- settimane fra maggio e dicembre, modificabile per particolari esigenze) presso una Ditta o un Dipartimento Universitario, estero o italiano, da intendersi come completamento del normale corso di studi universitari.
Lo stage fornisce, quindi, allo studente la possibilità di effettuare un'esperienza tecnica, in stretta connessione con gli studi seguiti dal tirocinante, offrendo una quota di rimborso spese, quale contributo per il pagamento del vitto e alloggio cui deve far fronte lo stagiare durante il periodo di tirocinio. Le spese di viaggio e assicurative sono a carico dello studente stesso.
IAESTE si occupa degli stages per studenti di tutte le Facoltà Tecnico-Scientifiche; per quanto riguarda l'Italia viene dedicata maggiore attenzione alle Facoltà di Ingegneria, Architettura e Biologia.
Oltre al vantaggio di effettuare un'esperienza pratica da inserire nel proprio curriculum esistono altre prerogative che rendono lo stage sempre più utile.
Gli studenti che partecipano al progetto IAESTE saranno seguiti dai Comitati Locali ospitanti ed avranno la possibilità di conoscere realmente un nuovo Paese, con usi e costumi differenti dal proprio, di allacciare rapporti di amicizia con la popolazione.
IAESTE in Ancona
L'attività del centro prevede scambi con quasi tutte le nazioni del mondo; negli anni passati si sono realizzati stages con la totalità dei paesi europei e con alcuni extraeuropei come Argentina, Egitto, Ghana, Iraq, Israele, Giappone, Brasile ecc.
Ultimamente si sono mediamente ospitati 6 studenti stranieri all'anno e si sono assegnati dai 6-8 stages all'estero, con un incremento Per il futuro si prevede di incrementare gli stages all'estero, soprattutto attraverso la vostra collaborazione.

Sedi
IASTE in Ancona c/o ASCU - Ingegneria, quota 150, presso atrio biblioteca via Brecce Bianche, Ancona

Notizie utili

Presidenza – Facoltà di Ingegneria – Ancona

Sede dell'attività didattica – sede di Ancona
Via Brecce Bianche
Monte Dago
Ancona
Tel. 0039-071-2204778 e 0039-071-2804199
Fax 0039-071-2204690
E-mail: presidenza.ingegneria@univpm.it

Sede dell'attività didattica di Fermo

Via Brunforte, 47
Fermo
Portineria: Tel. 0039-0734-254011
Tel. 0039-0734-254003
Tel. 0039-0734-254002
Fax 0039-0734-254010
E-mail: a.ravo@univpm.it

Sede dell'attività didattica di Pesaro

Viale Trieste, 296
Pesaro
Tel. e Fax 0039-0721-259013
E-mail: sede.pesaro@univpm.it

Segreteria Studenti Ingegneria

Palazzina Facoltà di Scienze
Via Brecce Bianche
Monte Dago
Ancona
Tel. 0039-071-220.4970 / Fax. 220.4949 (informazioni Facoltà Ingegneria)
E-mail (indicare sempre comunque il numero telefonico del mittente): segreteria.ingegneria@univpm.it

ORARIO PER IL PUBBLICO	
dal 1 settembre al 31 dicembre	
lunedì, martedì, giovedì, venerdì	10.00 - 13.00
mercoledì	15.00 - 16.30
dal 2 gennaio al 31 agosto	
lunedì, martedì, giovedì, venerdì	11.00 - 13.00
mercoledì	15.00 - 16.30